



UNIVERSITÀ “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO

CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE
PRODUZIONE ANIMALI (STPA)

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Versione Dicembre 2024

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

Classe: L-38

Sede: Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Scuola di Farmacia e Nutraceutica,

Primo anno accademico di attivazione: 2001

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof. Vincenzo Musella	(Presidente del CdS)
Prof.ssa Paola Roncada	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Lorenza Sicilia	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa Giulia Foravalle	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Dr.ssa Alessandra Papasso	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Dr. Santo Carpino	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Incontro del Gruppo di Riesame Data: 28/11/2024

Oggetto della Discussione: Autovalutazione e discussione programmatica sul CdS

L'incontro del Gruppo di Riesame è stato focalizzato sulla stesura del Rapporto di Riesame annuale, con l'obiettivo di consolidare le analisi e le proposte da sottoporre al Consiglio di Corso di Studio. Ogni partecipante ha contribuito alla definizione del documento, affrontando i seguenti punti principali:

1. Raccolta e analisi dei dati:

- Il gruppo ha esaminato i risultati accademici degli studenti, evidenziando un trend positivo nel tasso di superamento degli esami fondamentali. Sono stati analizzati i dati statistici in maniera dettagliata e proposto di integrare una sezione del documento dedicata alle migliori pratiche adottate per il supporto agli studenti.
- Sono stati discussi i dati relativi agli esiti occupazionali dei laureati, con il contributo del Dr. Santo Carpino, che ha fornito spunti utili sulle esigenze del mercato del lavoro.

2. Collaborazioni e opportunità pratiche:

- Il gruppo ha lavorato alla definizione di un piano per potenziare le collaborazioni con aziende zootecniche locali.
- Il workshop con esperti del settore è stato inserito tra le azioni programmatiche per migliorare le competenze pratiche degli studenti.

3. Revisione del piano formativo:

- Si è discusso ed analizzato l'attuale piano di studio tenendo conto gli indicatori ed i feedback degli studenti.

4. Integrazione del feedback degli studenti:

- La Sig.ra Lorenza Sicilia ha riportato i suggerimenti principali emersi dai questionari, tra cui la richiesta di orari più flessibili e l'incremento delle attività pratiche. Tali elementi sono stati integrati nelle proposte di miglioramento incluse nel rapporto.

5. Definizione delle azioni programmatiche:

- Il gruppo ha redatto una sezione dedicata alle azioni di miglioramento, definendo priorità e scadenze. Tra queste: l'ampliamento delle dotazioni laboratoriali, l'implementazione di un sistema di monitoraggio delle attività pratiche e il potenziamento del supporto allo studio.

Il Rapporto di Riesame è stato completato nella sua bozza finale, con il coordinamento del Prof. Vincenzo Musella, con il responsabile Prof.ssa Paola Roncada e il contributo di tutti i partecipanti.

Una revisione finale è stata realizzata prima della presentazione al Consiglio di Corso di Studio in data 13.12.2024.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 16/12/2024

Il Consiglio si è riunito per esaminare il Rapporto di Riesame e approvare le azioni programmatiche proposte dal Gruppo di Riesame.

Il Consiglio di Corso di Studio, con la sola astensione del Prof. Perozziello in quanto componente del Presidio di Qualità di Ateneo, ha approvato all'unanimità Rapporto di Riesame 2024, confermando il proprio impegno verso un miglioramento continuo della qualità del Corso di Studio.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Negli ultimi anni, il Corso di Studi (CdS) ha avviato un profondo processo di revisione e miglioramento, con l'obiettivo di affrontare le criticità riscontrate nei cicli precedenti e garantire una formazione più efficace e rispondente alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Le principali azioni intraprese hanno riguardato due ambiti strategici: la ristrutturazione del piano di studi e la riduzione degli affidamenti a docenti esterni, basandosi sui dati e sulle analisi degli indicatori ANVUR.

Riorganizzazione del piano di studi

Un intervento cruciale ha riguardato la riprogettazione del piano di studi per migliorare la progressione formativa degli studenti. Gli indicatori ANVUR avevano evidenziato difficoltà legate alla concentrazione di esami propedeutici in specifici anni accademici, che rallentavano il percorso accademico e causavano accumuli di esami arretrati, ritardando il conseguimento del titolo di studio. Per risolvere queste problematiche, il piano di studi è stato riorganizzato distribuendo in modo più equilibrato i corsi propedeutici lungo il percorso formativo. Questa revisione ha reso l'apprendimento più graduale e coerente, favorendo il consolidamento delle competenze fondamentali. Inoltre, in linea con le direttive ministeriali, è stata ridotta la frammentazione degli insegnamenti attraverso l'aggregazione di moduli affini, creando percorsi più organici e integrati.

Valorizzazione delle risorse interne

Un'altra azione significativa ha riguardato la riduzione degli affidamenti a docenti esterni, che negli anni precedenti avevano creato discontinuità didattica e una minore coerenza nell'offerta formativa. Il CdS ha deciso di puntare sulle risorse interne dell'Ateneo, valorizzando il personale docente già presente. Questa scelta non solo ha ridotto i costi, ma ha anche rafforzato la stabilità e la qualità dell'insegnamento, contribuendo a un ambiente formativo più coeso e integrato. Tuttavia, persistono alcune criticità relative alla copertura di Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) fondamentali per il corso. A tal fine, il CdS ha attivato segnalazioni e richieste continue agli organi accademici preposti per favorire il reclutamento di nuovi docenti nei SSD strategici, nell'ottica di garantire una copertura stabile e qualificata delle discipline principali.

Questo duplice approccio ha rappresentato un passo concreto verso una formazione più efficace, solida e in linea con le aspettative degli studenti e del contesto professionale.

Azione Correttiva n. 1	Riprogrammazione del piano di studi
Azioni intraprese	<p><i>La revisione del piano di studi si è resa necessaria per superare le criticità emerse dall'analisi degli indicatori, che evidenziavano ostacoli alla regolarità del percorso formativo degli studenti, principalmente dovuti alla concentrazione degli esami propedeutici in specifici anni accademici e alla frammentazione dei moduli. Con l'obiettivo di migliorare l'efficacia della formazione e rispondere alle esigenze degli studenti, sono state adottate le seguenti misure:</i></p> <p>Redistribuzione equilibrata dei corsi propedeutici: <i>Gli insegnamenti propedeutici sono stati ridistribuiti lungo l'intero percorso accademico per garantire una progressione formativa più fluida e agevolare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.</i></p> <p>Aggregazione di moduli affini: <i>È stata ridotta la frammentazione degli insegnamenti accorpando moduli con contenuti simili. Questa scelta ha favorito la creazione di percorsi didattici più organici e coerenti, in linea con le direttive ministeriali, migliorando così l'accessibilità e la comprensione delle materie trattate.</i></p>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'azione correttiva è in uno stato avanzato di realizzazione. La nuova struttura del piano di studi è stata implementata da tre anni e, nell'anno accademico 2024-2025, completerà il primo ciclo triennale.</p> <p>I risultati ottenuti finora sono promettenti:</p> <p>Incremento della regolarità del percorso formativo: Si registra un aumento dei crediti formativi (CFU) mediamente conseguiti ogni anno dagli studenti, a testimonianza di una maggiore continuità e regolarità nel percorso di studi.</p> <p>Miglioramento del feedback degli studenti: I questionari di valutazione compilati dagli studenti segnalano una percezione nettamente migliorata dell'organizzazione e della coerenza del piano di studi.</p> <p>Questi risultati confermano l'efficacia delle azioni intraprese e motivano il CdS a continuare a monitorare l'andamento, raccogliere feedback e apportare eventuali ulteriori ottimizzazioni per consolidare i progressi realizzati.</p>
--	---

Azione Correttiva n. 2	Riduzione degli affidamenti a docenti esterni
Azioni intraprese	<p>La necessità di questa azione è emersa dall'esigenza di migliorare la continuità e la coerenza didattica, spesso compromesse dall'elevata percentuale di insegnamenti affidati a docenti esterni. Tale situazione, seppur funzionale a esigenze contingenti, aveva determinato difficoltà nell'allineamento dei contenuti e nella stabilità dell'offerta formativa. Per affrontare queste criticità, il CdS ha messo in atto due strategie principali:</p> <p>Valorizzazione delle risorse interne: È stato incrementato il numero di corsi affidati al corpo docente interno dell'Ateneo, puntando a rafforzare la qualità e l'omogeneità dell'insegnamento.</p> <p>Promozione del reclutamento nei SSD preminenti: Sono state avviate iniziative mirate, in collaborazione con gli organi accademici, per favorire il reclutamento di nuovi docenti nei Settori Scientifico-Disciplinari maggiormente rappresentati, al fine di garantire una copertura stabile e qualificata delle discipline principali.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>L'implementazione di questa azione ha già portato a risultati significativi:</p> <p>Miglioramento della qualità didattica: L'aumento della continuità tra gli insegnamenti, grazie alla maggiore presenza di docenti interni, ha contribuito a migliorare l'integrazione e la coerenza complessiva del percorso formativo.</p> <p>Consolidamento dell'ambiente formativo: La valorizzazione del corpo docente interno ha rafforzato il senso di coesione tra gli insegnamenti e ha migliorato il rapporto tra studenti e docenti, rendendo l'esperienza formativa più stabile e organica.</p> <p>Tuttavia, persistono alcune criticità, in particolare nei SSD fondamentali, dove il ricorso a docenti esterni rimane necessario per garantire la copertura di tutti gli insegnamenti previsti. Per risolvere questa problematica, il CdS continua a collaborare con gli organi accademici per accelerare il reclutamento di nuovi docenti, puntando a una stabilizzazione completa della didattica nei settori strategici.</p> <p>Questa azione rappresenta un passo fondamentale verso il miglioramento della qualità formativa, evidenziando la forte motivazione del CdS a proseguire con interventi mirati per raggiungere una maggiore stabilità e coerenza nell'organizzazione del corso.</p>

Azione Correttiva n. 3	Azioni a supporto degli studenti
Azioni intraprese	<p>La necessità di potenziare il supporto agli studenti è emersa dall'analisi del tasso di esami arretrati e delle difficoltà riscontrate in particolare nei primi anni del corso. Questi elementi evidenziano la necessità di interventi mirati per prevenire il rallentamento del percorso formativo e favorire un'esperienza accademica più efficace e inclusiva. Per affrontare tali problematiche, il CdS ha intrapreso le seguenti azioni:</p> <p>Monitoraggio degli studenti in difficoltà: Sono stati introdotti strumenti più accurati per identificare tempestivamente gli studenti che necessitano di supporto, basandosi su indicatori quali il numero di CFU conseguiti e i risultati delle valutazioni.</p> <p>Progettazione di programmi di tutoraggio: È in fase di sviluppo un programma strutturato di tutoraggio rivolto in particolare agli studenti dei primi anni, con</p>

	<i>l'obiettivo di fornire un accompagnamento personalizzato e ridurre le difficoltà nei corsi propedeutici.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>L'iniziativa ha già prodotto risultati iniziali positivi, ma richiede ulteriori sviluppi per raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati:</i></p> <p>Tutorati avviati: <i>Ogni anno vengono istituiti diversi tutorati per fornire supporto mirato agli studenti, contribuendo a ridurre le difficoltà nei corsi più impegnativi. Tuttavia, questi interventi, seppur utili, risultano frammentati e necessitano di maggiore coordinamento.</i></p> <p>Monitoraggio implementato: <i>Gli strumenti di monitoraggio hanno migliorato l'identificazione degli studenti a rischio, ma il collegamento tra il monitoraggio e le azioni correttive (come il tutoraggio) richiede un'ulteriore integrazione per massimizzarne l'efficacia.</i></p> <p>Programmi di tutoraggio ancora in sviluppo: <i>La progettazione di programmi strutturati è un passo positivo, ma l'implementazione concreta non è ancora sufficientemente avanzata. La mancanza di risorse dedicate e la necessità di definire modalità operative chiare rallentano il pieno dispiegamento dell'azione.</i></p> <p>Criticità e Obiettivi Futuri</p> <p><i>Nonostante i progressi, permangono alcune criticità che richiedono interventi urgenti:</i></p> <p>Coordinamento delle azioni: <i>È necessario un approccio più integrato tra monitoraggio, tutorati e programmi di supporto, per garantire un impatto maggiore sulle difficoltà degli studenti.</i></p> <p>Sostenibilità e risorse: <i>La mancanza di risorse adeguate, sia umane che finanziarie, rappresenta un limite significativo per l'effettiva realizzazione di programmi di tutoraggio su larga scala.</i></p> <p><i>Il CdS riconosce l'importanza strategica di queste azioni e si impegna a potenziare ulteriormente il supporto agli studenti, valutando nuove soluzioni organizzative e collaborando con l'Ateneo per superare le attuali limitazioni. Questo impegno riflette la volontà di garantire un percorso formativo più accessibile, regolare e soddisfacente per tutti gli studenti</i></p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali problemi individuati

L'analisi dei dati e delle segnalazioni ha evidenziato criticità rilevanti che hanno caratterizzato il periodo esaminato, influenzando negativamente il percorso formativo degli studenti:

- **Difficoltà negli esami fondamentali e propedeutici:** *La concentrazione di esami complessi nei primi anni ha comportato rallentamenti significativi nel completamento del percorso di studi, determinando un accumulo di esami arretrati e un allungamento dei tempi di laurea.*
- **Elevata dipendenza da docenti esterni:** *L'ampio utilizzo di contratti esterni per la copertura di discipline chiave ha generato discontinuità e incoerenza didattica, penalizzando la qualità complessiva dell'offerta formativa e incidendo negativamente sulla percezione degli studenti.*
- **Calante numero di immatricolati:** *Il trend in diminuzione delle iscrizioni suggerisce un deficit nelle strategie di attrazione e orientamento, con un aumento del rischio di dispersione accademica.*

Sfide

Per affrontare le criticità emerse, il corso di studi dovrà affrontare le seguenti sfide strategiche:

- **Revisione strutturale del piano di studi:** *Sarà cruciale ridistribuire gli insegnamenti propedeutici e complessi lungo l'intero percorso accademico, favorendo una progressività didattica che supporti l'apprendimento graduale degli studenti.*
- **Rafforzamento del corpo docente interno:** *Un piano di reclutamento mirato nei SSD fondamentali è essenziale per ridurre la dipendenza da docenti esterni e garantire maggiore stabilità e qualità nella didattica.*
- **Incremento delle iscrizioni e riduzione della dispersione:** *Sarà necessario implementare azioni di orientamento innovative e personalizzate per attrarre nuovi iscritti e prevenire l'abbandono, concentrandosi su campagne di comunicazione e programmi di supporto per i primi anni.*

Punti di forza

Nonostante le difficoltà, il periodo in esame ha messo in luce alcuni punti di forza che rappresentano basi solide su cui costruire i futuri miglioramenti:

- **Riprogrammazione del piano di studi:** Le modifiche apportate alla struttura del percorso formativo hanno già mostrato risultati positivi, come un aumento dei CFU mediamente conseguiti dagli studenti e una maggiore fluidità del percorso accademico.
- **Soddisfazione degli studenti:** I feedback raccolti indicano un alto livello di apprezzamento per l'organizzazione didattica e il supporto ricevuto.
- **Buona occupabilità dei laureati:** I dati evidenziano un tasso di occupazione elevato per i laureati, segno di una coerenza tra il percorso formativo e le richieste del mercato del lavoro.

Aree di miglioramento

Per consolidare i risultati raggiunti e affrontare le criticità ancora presenti sono state individuate le seguenti priorità di miglioramento:

- **Ottimizzazione del piano di studi:** Continuare a monitorare e affinare la distribuzione degli esami, riducendo ulteriormente le concentrazioni di corsi complessi in uno stesso anno accademico.
- **Stabilità del corpo docente:** Promuovere il reclutamento di risorse interne qualificate nei SSD fondamentali, garantendo maggiore continuità e qualità nell'insegnamento.
- **Supporto agli studenti:** Potenziare le attività di tutorato e mentoring nei primi anni di corso per ridurre le difficoltà legate agli esami propedeutici.
- **Orientamento e attrattività:** Rafforzare le strategie di comunicazione per incrementare le iscrizioni e migliorare l'inserimento degli studenti nel percorso formativo.

Il rapporto evidenzia un percorso di miglioramento già avviato, ma con margini di crescita significativi. Le azioni intraprese stanno iniziando a produrre effetti positivi, ma le sfide future richiedono un impegno costante per consolidare i progressi e rispondere efficacemente alle criticità. La revisione del piano di studi, il rafforzamento del corpo docente interno e il potenziamento del supporto agli studenti rappresentano le priorità strategiche per garantire un percorso formativo sempre più efficiente e allineato con le esigenze del contesto accademico e professionale.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Validità delle premesse culturali e professionalizzanti del CdS

Le premesse culturali e professionalizzanti che hanno guidato la progettazione del Corso di Studi (CdS) si confermano ancora valide. Il corso continua a fornire una solida base teorica e pratica nei settori di riferimento, rispondendo agli obiettivi iniziali di formazione. Tuttavia, l'evoluzione continua delle conoscenze disciplinari e delle competenze richieste dal mercato del lavoro evidenzia la necessità di un aggiornamento costante del piano di studi. In particolare, si avverte l'esigenza di un maggiore allineamento tra gli aspetti professionalizzanti e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dall'innovazione nei settori produttivi. Questo aggiornamento è essenziale per mantenere il CdS competitivo e rilevante in un contesto in rapida trasformazione.

allineamento con le attuali richieste del mondo produttivo e con le opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Soddisfazione delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo

Il CdS soddisfa in buona misura le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento. I laureati dimostrano un livello di preparazione adeguato al mercato del lavoro, come confermato dai dati occupazionali. Tuttavia, l'analisi dei quadri A4.a e A4.c della Scheda SUA-CdS indica che il tasso di occupazione potrebbe essere ulteriormente migliorato. Tra le azioni proposte, vi sono l'ampliamento dei tirocini curriculari, il potenziamento dei progetti pratici e un incremento delle collaborazioni con le imprese.

Per i cicli di studio successivi, il CdS offre una solida base per il proseguimento nei percorsi di laurea magistrale e nei programmi post-laurea, laddove previsti. Tuttavia, si rileva la necessità di migliorare la comunicazione con gli studenti sulle opportunità di prosecuzione e di rafforzare il raccordo tra il corso di laurea e i programmi post-laurea, con l'obiettivo di agevolare il passaggio tra i diversi livelli di formazione e di orientare meglio gli studenti nelle loro scelte future.

Consultazione delle parti interessate

Le parti interessate ai profili formativi del CdS sono state consultate attraverso questionari, incontri diretti e consultazioni con rappresentanti del mondo del lavoro e delle organizzazioni professionali. Le analisi della Scheda SUA-CdS (quadro A2.b) evidenziano un coinvolgimento attivo degli stakeholder, che ha contribuito a identificare i punti di forza e le aree di miglioramento del corso.

Tuttavia, si rileva la necessità di ampliare il coinvolgimento di alcune categorie, come le organizzazioni scientifiche e culturali, per ottenere un confronto più ampio e input diversificati. Inoltre, nel contesto internazionale, emerge un margine di miglioramento nel dialogo con accademici e rappresentanti del settore produttivo all'estero, al fine di arricchire la prospettiva globale del CdS e aumentare la sua attrattività internazionale.

Utilizzo delle riflessioni emerse dalle consultazioni

Le riflessioni raccolte durante le consultazioni sono state in buona parte integrate nel processo di progettazione e aggiornamento del CdS. Ad esempio, sono stati introdotti interventi per migliorare l'orientamento degli studenti verso il mercato del lavoro e per sviluppare competenze trasversali richieste dalle professioni emergenti.

Tuttavia, tali interventi necessitano di maggiore sistematicità e struttura. Si evidenzia la necessità di rafforzare le connessioni con il mondo lavorativo attraverso iniziative più visibili e concrete, come eventi di networking, incontri con professionisti e stage più strutturati. Questi strumenti possono migliorare le prospettive occupazionali dei laureati e consolidare il collegamento tra formazione accademica e opportunità professionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Aggiornamento continuo del piano di studi

È necessario un adeguamento tempestivo e costante dei contenuti formativi per rispondere all'evoluzione delle conoscenze e alle competenze richieste dal mercato del lavoro, con particolare attenzione agli ambiti tecnologici e innovativi. Questo aggiornamento è cruciale per mantenere l'attrattività e la rilevanza del CdS nel panorama accademico e professionale.

Rafforzamento dei tirocini e delle collaborazioni con il mondo del lavoro

Sebbene siano attivi accordi con enti e aziende, l'offerta di tirocini e stage curriculari deve essere ampliata e meglio integrata nel percorso formativo. Un maggiore coinvolgimento del mondo produttivo garantirebbe ai laureati competenze pratiche più solide e un inserimento professionale più rapido.

Miglioramento del raccordo con i cicli di studio successivi

Il collegamento tra il CdS e i percorsi di laurea magistrale e post-laurea deve essere reso più evidente e strutturato. È necessario migliorare la comunicazione agli studenti sulle opportunità di prosecuzione degli studi e promuovere collaborazioni più strette tra i diversi livelli formativi per facilitare una transizione fluida e coerente.

Maggiore internazionalizzazione

Il coinvolgimento di interlocutori internazionali, sia accademici che del mondo produttivo, nei processi di consultazione e progettazione del CdS è ancora limitato. Si raccomanda di incrementare la mobilità internazionale degli studenti attraverso accordi Erasmus e altri programmi di scambio, favorendo così una formazione più aperta e competitiva a livello globale.

Comunicazione e orientamento

Le attività di orientamento e promozione del corso richiedono un potenziamento. È fondamentale adottare strumenti più innovativi e strategie comunicative mirate, che valorizzino le specificità del CdS rispetto ai corsi concorrenti, attirando un numero maggiore di immatricolati e riducendo il tasso di dispersione.

Supporto agli studenti nei primi anni

Le difficoltà significative riscontrate dagli studenti nei primi anni, in particolare con gli esami più complessi, richiedono un rafforzamento delle attività di tutorato e di supporto didattico. Questi interventi sono essenziali per migliorare la regolarità del percorso formativo e prevenire l'abbandono universitario.

Prospettive future

Le prospettive per il periodo successivo sono incoraggianti, ma richiedono un impegno concreto per affrontare le criticità emerse. Azioni mirate sul piano didattico, organizzativo e comunicativo sono fondamentali per consolidare i punti di forza del CdS, migliorare l'efficacia formativa e rispondere in maniera più incisiva alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro.

L'attuazione di interventi strategici garantirà una preparazione sempre più adeguata e professionalizzante per i laureati, rafforzando il ruolo del CdS nel panorama accademico e rendendolo un punto di riferimento competitivo e innovativo.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Chiarezza del carattere del CdS e coerenza degli obiettivi formativi

Il carattere del Corso di Studio in STPA si distingue per una chiara integrazione tra preparazione teorica e attività professionalizzanti. Gli obiettivi formativi, ben definiti nella progettazione del corso, bilanciano solide basi culturali e scientifiche con competenze pratiche, favorendo un percorso di studio applicabile al mondo del lavoro.

Tuttavia, emergono opportunità per migliorare la comunicazione degli obiettivi formativi. Sebbene siano presenti descrizioni adeguate, una maggiore esplicitazione delle modalità con cui le competenze teoriche si trasformano in competenze pratiche aiuterebbe a rendere il CdS più comprensibile per i futuri studenti e le parti interessate. Ad esempio, il materiale di orientamento e promozione, come il sito web e le brochure, potrebbe essere potenziato per presentare con maggiore chiarezza il percorso formativo e i suoi esiti professionali.

La coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita è un punto di forza. I laureati dimostrano di essere ben preparati per affrontare contesti professionali e accademici diversificati. Tuttavia, considerando l'evoluzione continua delle esigenze del mercato del lavoro, è consigliabile una revisione periodica del curriculum per integrare meglio le competenze richieste dai rapidi sviluppi tecnologici e professionali.

Chiarezza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento, definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze trasversali, sono chiaramente descritti e allineati ai profili culturali e professionali in uscita. Le aree di apprendimento

sono ben delineate e il piano di studi favorisce lo sviluppo di competenze avanzate nelle discipline di riferimento, oltre ad abilità trasversali come il pensiero critico, il lavoro in team, la comunicazione e la gestione delle risorse.

Nonostante la struttura complessiva sia adeguata, il piano di studi potrebbe beneficiare di una maggiore specificità nella definizione degli obiettivi per ogni area di apprendimento, soprattutto riguardo alle competenze pratiche e professionali. Una maggiore articolazione dei moduli in termini di risultati di apprendimento e competenze attese, con particolare attenzione alla preparazione alle nuove tecnologie, alla gestione di progetti e alla mobilità internazionale, migliorerebbe l'allineamento del percorso formativo con le esigenze future.

Inoltre, è necessario verificare che le competenze trasversali, pur essendo definite, siano integrate in modo sistematico e percepite dagli studenti come prioritarie. Ciò richiede una pianificazione didattica che espliciti chiaramente come queste competenze vengono sviluppate in ciascun modulo del corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Miglioramento della chiarezza nella descrizione del carattere del CdS

Ampliare e dettagliare la comunicazione su come le competenze teoriche si trasformano in abilità pratiche e professionali, rendendo il percorso formativo più accessibile e comprensibile per studenti e stakeholder.

Potenziare il materiale orientativo (sito web, brochure, eventi informativi) per presentare con maggiore chiarezza gli obiettivi e i profili professionali in uscita.

Aggiornamento periodico del piano di studi

Implementare una revisione regolare del curriculum con il contributo di esperti e professionisti del settore, garantendo che le competenze richieste dal mercato, specialmente quelle tecnologiche, siano sempre incluse nel piano di studi.

Ulteriore definizione delle aree di apprendimento

Dettagliare ulteriormente le aree di apprendimento specifiche, in particolare per le competenze pratiche e professionali, con una maggiore articolazione dei moduli e dei risultati di apprendimento attesi.

Includere obiettivi più chiari relativi alle abilità trasversali come gestione di progetti, tecnologie innovative e preparazione alla mobilità internazionale.

Integrazione sistematica delle competenze trasversali

Garantire che le competenze trasversali siano integrate in modo concreto e sistematico in tutti i moduli del corso.

Monitorare il livello di acquisizione di queste competenze tramite strumenti di valutazione specifici e feedback regolari.

Verifica continua del livello di preparazione degli studenti

Implementare un sistema di monitoraggio continuo del livello di competenze acquisite, utilizzando feedback strutturati di studenti, docenti e professionisti del settore per ottimizzare il processo di apprendimento.

Prospettive di Miglioramento

Potenziare la comunicazione del carattere del CdS, con un focus su come teoria e pratica si intrecciano per preparare i laureati alle sfide professionali.

Rafforzare la capacità del CdS di adattarsi alle evoluzioni tecnologiche e professionali attraverso un processo di revisione periodica basato su contributi di esperti e stakeholder.

Integrare le competenze trasversali in modo sistematico nei moduli del corso, esplicitandole come parte integrante dei risultati di apprendimento.

Attivare un sistema di monitoraggio per verificare il livello di preparazione degli studenti e garantire l'efficacia degli obiettivi formativi.

Prevedere moduli e attività didattiche che sviluppino competenze pratiche avanzate e favoriscano l'internazionalizzazione, come tirocini all'estero e progetti interculturali.

Queste azioni consentiranno al CdS di rafforzare la propria identità formativa, migliorare la qualità della didattica e rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Chiarezza e coerenza dell'offerta formativa e dei percorsi proposti: L'offerta formativa del Corso di Studio (CdS) è chiaramente descritta nel piano di studi, con una struttura ben definita che garantisce una forte corrispondenza tra obiettivi formativi, profili in uscita e competenze disciplinari e trasversali previste. Gli studenti acquisiscono non solo conoscenze specifiche legate al loro ambito di studio, ma anche competenze trasversali fondamentali, come il pensiero critico, il lavoro in gruppo e la comunicazione, integrate sia nelle materie principali che nelle "altre attività" delineate nel quadro A2.a della Scheda SUA-CdS.

Tuttavia, è necessario migliorare la visibilità e la comunicazione di queste attività trasversali. In particolare, sarebbe utile esplicitare meglio il contributo delle competenze trasversali all'interno del percorso formativo, evidenziandole chiaramente nel materiale di orientamento e sul sito web dell'Ateneo. Una descrizione più dettagliata e accessibile aiuterebbe i futuri studenti a comprendere l'importanza di queste competenze nella loro formazione complessiva e il loro impatto sui profili professionali in uscita.

Struttura del CdS e articolazione delle ore/CFU per le diverse attività didattiche: La struttura del CdS risulta ben organizzata, con una chiara suddivisione tra le diverse tipologie di attività didattiche: lezioni frontali, didattica interattiva e attività di autoapprendimento. Questa articolazione garantisce una varietà di approcci formativi che rispondono alle diverse esigenze degli studenti.

Tuttavia, un'area di miglioramento riguarda la trasparenza e la comunicazione della distribuzione delle ore e dei CFU tra le diverse attività. Sebbene queste informazioni siano presenti nei quadri della Scheda SUA-CdS (A1.a e A2), sarebbe vantaggioso renderle più facilmente accessibili e comprensibili per gli studenti, ad esempio attraverso il sito web e il materiale di orientamento. Una rappresentazione grafica o una descrizione dettagliata su come i CFU siano distribuiti tra lezioni tradizionali, laboratori e autoapprendimento potrebbe facilitare una comprensione immediata della struttura del corso e delle modalità di erogazione della didattica.

Adeguatezza degli insegnamenti a distanza e delle e-tivity: Gli insegnamenti a distanza sono stati implementati in modo soddisfacente, ma presentano margini di miglioramento, in particolare nella progettazione e integrazione delle e-tivity (attività online). Attualmente, le attività didattiche online sono strutturate, ma le e-tivity potrebbero essere più frequenti e maggiormente integrate nei corsi, offrendo agli studenti un'esperienza didattica più interattiva e coinvolgente. Un ulteriore miglioramento riguarderebbe la personalizzazione del feedback agli studenti. Introducendo momenti di valutazione individuale e interazioni più frequenti tra studenti e docenti, sarebbe possibile stimolare un apprendimento più attivo e monitorato. L'utilizzo di piattaforme digitali potrebbe essere potenziato per offrire attività interattive più dinamiche e una gestione più efficace delle verifiche formative online.

Modalità per la realizzazione, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici: Le modalità previste per la realizzazione e l'aggiornamento dei materiali didattici sono adeguate, ma possono essere ulteriormente rafforzate. Sarebbe utile istituire un sistema più regolare e strutturato per garantire che i materiali siano costantemente aggiornati e coerenti con le più recenti evoluzioni scientifiche e didattiche. Una maggiore standardizzazione dei processi di aggiornamento potrebbe migliorare l'efficacia della gestione dei contenuti e garantire una maggiore omogeneità tra i diversi insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Visibilità delle competenze trasversali

Migliorare la comunicazione e la visibilità delle competenze trasversali, specificando come vengono sviluppate all'interno del percorso formativo e rendendole chiaramente evidenti nel materiale di orientamento e sul sito web.

Trasparenza della distribuzione di ore e CFU

Fornire informazioni più dettagliate e facilmente accessibili sulla suddivisione delle ore e dei CFU tra le diverse attività didattiche, per facilitare la comprensione della struttura del corso.

Miglioramento delle e-tivity

Integrare le e-tivity in modo più sistematico nei corsi, garantendo feedback personalizzati e attività online più dinamiche e coinvolgenti per favorire un apprendimento attivo.

Gestione dei materiali didattici

Rafforzare le modalità di aggiornamento e conservazione dei materiali didattici, implementando un sistema regolare e strutturato per garantire contenuti sempre aggiornati e coerenti.

Prospettive di Miglioramento

Esplicitare il valore e il contributo delle competenze trasversali all'interno del percorso formativo, utilizzando strategie di comunicazione che evidenzino il loro impatto sui profili professionali in uscita.

Migliorare la trasparenza del piano di studi, con un focus sulla distribuzione di CFU e ore tra lezioni frontali, laboratori e autoapprendimento, garantendo agli studenti una visione chiara e immediata della struttura del corso.

Incrementare la frequenza e l'efficacia delle attività online, con un focus su interazioni personalizzate e momenti di feedback strutturati per migliorare l'esperienza di apprendimento a distanza.

Implementare un sistema centralizzato e regolare per la gestione dei materiali didattici, assicurando che siano sempre allineati alle più recenti evoluzioni scientifiche e didattiche.

Questi interventi contribuiranno a rendere l'offerta formativa del CdS più trasparente, accessibile e allineata alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro, consolidando la qualità del percorso formativo.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Le schede degli insegnamenti del Corso di Studio (CdS) sono generalmente complete e offrono una descrizione chiara dei contenuti e dei programmi, con obiettivi specifici ben definiti e coerenti con quelli formativi generali del CdS. La struttura delle schede è pensata per fornire agli studenti una panoramica delle conoscenze e competenze che ciascun insegnamento intende sviluppare, rispondendo così ai profili professionali previsti.

Tuttavia, la descrizione delle attività pratiche e degli esempi applicativi potrebbe essere migliorata per esplicitare con maggiore dettaglio come ogni insegnamento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi complessivi del corso. Questo aspetto è particolarmente rilevante per gli insegnamenti integrati, dove una maggiore specificazione delle modalità di integrazione tra i moduli aiuterebbe gli studenti a comprendere come le diverse parti del corso si combinano per sviluppare competenze trasversali e disciplinari.

Visibilità delle Schede degli Insegnamenti sul sito web

Il sito web del CdS garantisce una buona visibilità alle schede degli insegnamenti, ma c'è spazio per migliorare la tempestività e la completezza con cui queste informazioni vengono aggiornate. Alcuni dettagli, come le modalità di verifica e le specifiche delle attività didattiche, potrebbero essere presentati in modo più chiaro e facilmente reperibile. Un'ulteriore miglioria potrebbe consistere nell'aggiungere una sezione di domande frequenti (FAQ) e un sistema di supporto interattivo, come una chatbot o un forum dedicato, per fornire risposte rapide e chiare ai dubbi degli studenti. Questo miglioramento risulterebbe particolarmente utile per i futuri iscritti, che potrebbero trovare nel sito una risorsa informativa completa e accessibile.

Chiarezza nello svolgimento delle verifiche intermedie e finali

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono definite chiaramente, in linea con le indicazioni fornite dai singoli insegnamenti. Tuttavia, alcune discrepanze tra gli insegnamenti, ad esempio nei criteri di ammissione alle prove finali o nella gestione delle verifiche intermedie, possono generare confusione tra gli studenti.

Un maggiore sforzo per uniformare la comunicazione delle modalità di verifica potrebbe migliorare la chiarezza complessiva, garantendo che tutti gli studenti abbiano accesso a informazioni tempestive e accurate sulle scadenze, i criteri e i formati delle prove.

Adeguatezza delle modalità di verifica

Le modalità di verifica adottate dai singoli insegnamenti sono generalmente adeguate a valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Ogni insegnamento utilizza strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi formativi e le competenze richieste, assicurando un buon allineamento tra didattica e verifica.

Tuttavia, c'è spazio per introdurre una maggiore personalizzazione nelle modalità di valutazione, in particolare per gli studenti con bisogni specifici. Inoltre, l'inclusione di prove più diversificate, come simulazioni pratiche, attività collaborative e valutazioni basate su progetti, potrebbe stimolare lo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, la comunicazione e il problem solving.

Comunicazione delle modalità di verifica

Le modalità di verifica sono descritte nelle schede degli insegnamenti, ma potrebbero essere comunicate in modo più esplicito agli studenti. Una buona pratica sarebbe includere sessioni introduttive all'inizio dell'anno accademico, durante le quali i docenti spiegano in dettaglio le modalità di valutazione, i criteri di ammissione agli esami e gli strumenti di feedback.

Queste sessioni non solo renderebbero le modalità di verifica più trasparenti, ma contribuirebbero anche a ridurre dubbi e incertezze tra gli studenti, migliorando l'efficacia del processo di valutazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Miglioramento della descrizione dell'interconnessione degli insegnamenti integrati

Sebbene la struttura degli insegnamenti integrati sia chiara, è necessario esplicitare meglio come ciascun modulo contribuisce agli obiettivi complessivi del corso e allo sviluppo delle competenze richieste.

Una descrizione più dettagliata favorirebbe una comprensione più immediata del valore dell'integrazione tra i moduli e del loro impatto sugli obiettivi formativi.

Aggiornamento tempestivo delle informazioni online

Le informazioni relative alle modalità di verifica e ai programmi dei corsi devono essere aggiornate in modo più tempestivo sul sito web dell'Ateneo. Una gestione più efficace delle risorse online, con accesso in tempo reale a informazioni aggiornate, permetterebbe agli studenti di organizzare meglio il proprio percorso accademico e di prepararsi in modo più efficace.

Uniformità e diversificazione delle modalità di verifica

Sebbene le modalità di verifica siano generalmente ben definite, occorre garantire una maggiore uniformità tra gli insegnamenti e un migliore allineamento tra le verifiche intermedie e finali. Le modalità di valutazione dovrebbero essere diversificate per rispondere alle diverse esigenze degli studenti, rimanendo coerenti con gli obiettivi di apprendimento specifici di ogni insegnamento.

Strategie di comunicazione sulle modalità di verifica

Per migliorare la chiarezza, sarebbe utile adottare una strategia di comunicazione più diretta e frequente riguardo alle modalità di verifica. L'organizzazione di sessioni di orientamento all'inizio del corso o durante l'anno accademico, in cui vengono fornite informazioni dettagliate su come sono strutturate le modalità di verifica e su come gli studenti possono prepararsi al meglio, potrebbe ridurre incertezze e migliorare l'efficacia della comunicazione.

Personalizzazione delle modalità di verifica per studenti con bisogni specifici

È necessario prevedere modalità di verifica più inclusive per studenti con bisogni specifici, come disabilità o altre difficoltà.

Questo potrebbe includere l'adattamento dei tempi per gli esami, la disponibilità di strumenti digitali accessibili e altre misure personalizzate che garantiscano pari opportunità di apprendimento e valutazione.

Prospettive di Miglioramento

Migliorare la descrizione dell'interconnessione tra moduli negli insegnamenti integrati, rendendo più esplicito il loro contributo agli obiettivi complessivi e alle competenze richieste.

Potenziare l'aggiornamento tempestivo delle informazioni online, garantendo una gestione efficiente e in tempo reale delle risorse digitali, in modo che gli studenti possano accedere facilmente a informazioni aggiornate sui corsi e sulle modalità di verifica.

Assicurare una maggiore coerenza e diversificazione delle modalità di verifica, con particolare attenzione all'allineamento tra verifiche intermedie e finali e all'inclusione di strumenti di valutazione innovativi.

Implementare sessioni informative periodiche per fornire agli studenti una comunicazione più chiara e diretta sulle modalità di verifica, migliorando la trasparenza e riducendo eventuali dubbi.

Garantire modalità di verifica personalizzate per studenti con bisogni specifici, attraverso misure inclusive e flessibili che rispettino le loro necessità particolari.

L'adozione di queste misure contribuirà a rendere il percorso formativo più chiaro, inclusivo e allineato alle esigenze degli studenti, migliorando l'esperienza accademica complessiva e favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Pianificazione e organizzazione della didattica per agevolare l'apprendimento degli studenti

Il Corso di Studio (CdS) ha adottato una pianificazione didattica mirata a facilitare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento degli studenti. La distribuzione del carico di lavoro e delle attività didattiche è stata progettata tenendo conto di fattori quali la difficoltà degli esami e il tempo disponibile per lo studio. Le materie sono calendarizzate su base annuale per evitare sovrapposizioni eccessive, garantendo agli studenti la possibilità di concentrarsi su un carico di lavoro sostenibile per ogni semestre.

La didattica interattiva e le attività pratiche sono integrate nel programma di studi, con l'obiettivo di favorire un apprendimento attivo e consolidare le conoscenze teoriche attraverso l'applicazione pratica. Tuttavia, permangono alcune criticità nella gestione del tempo e nella distribuzione delle attività durante l'anno accademico. Gli studenti hanno segnalato difficoltà nel bilanciare le varie attività (lezioni, tirocini, studio individuale), soprattutto a causa della concentrazione di esami in periodi specifici.

Inoltre, sarebbe utile migliorare la flessibilità degli orari e delle modalità di frequenza per rispondere meglio alle esigenze di una platea studentesca diversificata, che comprende anche lavoratori part-time o studenti con altre responsabilità. L'implementazione di opzioni più flessibili, come la frequenza ibrida (in presenza e online), potrebbe rappresentare un vantaggio significativo per garantire l'accessibilità e il successo formativo di tutti gli studenti.

Un altro aspetto che potrebbe essere migliorato riguarda la flessibilità nella gestione degli orari e delle modalità di frequenza, in modo da rispondere meglio alle esigenze di un pubblico studentesco diversificato, che potrebbe includere lavoratori part-time o studenti con altre responsabilità.

Incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio

Il CdS prevede incontri periodici tra docenti, tutor e figure responsabili della didattica per pianificare, coordinare e monitorare l'andamento dei corsi. Questi momenti di confronto si sono rivelati utili per identificare problematiche didattiche e discutere soluzioni. Tuttavia, vi è margine per migliorare sia la frequenza che la formalizzazione di tali incontri, rendendoli più inclusivi e strutturati.

Il coordinamento tra i docenti dei corsi integrati è stato adeguato, ma la revisione tempestiva degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica non sempre è stata garantita. Modifiche marginali nei contenuti e nelle modalità di valutazione sono state apportate ad alcuni insegnamenti, ma la comunicazione di queste modifiche agli studenti è risultata, in alcuni casi, tardiva o poco chiara.

*Per migliorare la gestione didattica, sarebbe utile implementare un sistema di **feedback continuo**, che consenta di monitorare in tempo reale il grado di soddisfazione degli studenti. Questo sistema potrebbe prevedere questionari brevi e mirati, somministrati durante l'anno accademico, per raccogliere opinioni sugli insegnamenti e sulle modalità di valutazione. I risultati potrebbero essere utilizzati per adattare prontamente i percorsi formativi alle esigenze emergenti.*

Criticità/Aree di miglioramento

Sebbene il CdS abbia cercato di pianificare le attività in modo da agevolare l'apprendimento degli studenti, la concentrazione degli esami in determinati periodi dell'anno accademico è ancora un aspetto critico. Per migliorare, potrebbe essere utile rivedere la distribuzione dei carichi di studio e degli esami, evitando sovrapposizioni intense che possano stressare gli studenti. La pianificazione degli esami dovrebbe essere fatta in modo tale da consentire agli studenti di organizzare meglio il loro tempo.

Maggiore flessibilità nella frequenza e modalità di studio: Per rispondere meglio alle esigenze degli studenti, il CdS potrebbe introdurre maggiore flessibilità nelle modalità di frequenza, come la possibilità di seguire alcune lezioni a distanza o di assistere a sessioni di recupero per i corsi non frequentati. Ciò sarebbe particolarmente utile per studenti che lavorano part-time o che devono far fronte a impegni familiari.

Sebbene siano previsti incontri di coordinamento, si potrebbero migliorare la frequenza e la formalizzazione di questi incontri. Un rafforzamento del monitoraggio delle attività didattiche, con una raccolta di feedback più sistematica da parte degli studenti, potrebbe aiutare a individuare rapidamente le criticità e a proporre azioni correttive tempestive. Inoltre, sarebbe utile stabilire un sistema centralizzato per la gestione e comunicazione delle modifiche al piano di studi, che coinvolga tutti gli studenti in tempo reale.

La modifica tempestiva degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche non è sempre stata realizzata con la dovuta celerità. L'introduzione di un sistema di feedback continuo, che consenta di raccogliere opinioni da parte degli studenti durante il corso, sarebbe utile per adeguare gli obiettivi e le modalità di valutazione in tempo reale. Questo sistema di feedback potrebbe essere digitalizzato e integrato con una piattaforma di monitoraggio del percorso formativo, per rendere il processo più trasparente ed efficiente.

Nel periodo successivo, il CdS dovrà affrontare alcune sfide legate alla pianificazione delle attività didattiche, con particolare attenzione alla distribuzione degli esami e alla flessibilità delle modalità di frequenza. Migliorare il coordinamento tra docenti e tutor, formalizzando e intensificando gli incontri di monitoraggio, sarà cruciale per ottimizzare l'esperienza di apprendimento. Inoltre, un sistema di feedback regolare e l'adozione di modifiche tempestive alla struttura del corso garantiranno un continuo miglioramento dell'offerta formativa, rispondendo meglio alle esigenze degli studenti.

Obiettivo n. 1	Ottimizzazione del Piano di Studi
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Gli esami propedeutici sono concentrati in determinati anni, causando difficoltà agli studenti nel completamento degli studi nei tempi previsti. Redistribuzione equilibrata dei corsi propedeutici e riduzione della frammentazione degli insegnamenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Revisione della struttura del piano di studi. Aggregazione di moduli affini per percorsi più organici. Monitoraggio continuo dell'efficacia delle modifiche.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Incremento dei CFU medi annui degli studenti. Miglioramento del tasso di completamento degli studi entro i tempi previsti. Feedback positivi nei questionari di valutazione.</i>
Responsabilità	<i>Presidente del Consiglio del CdS, Gruppo controllo qualità del CdS e Struttura Didattica di Riferimento dell'Ateneo.</i>
Risorse necessarie	<i>Analisi dati ANVUR, strumenti di monitoraggio, supporto IT.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Monitoraggio annuale ed eventualmente implementazione entro 1 anno accademico.</i>

Obiettivo n. 2	Rafforzamento del Corpo Docente Interno
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Elevata dipendenza da docenti esterni, con conseguente discontinuità didattica. Miglioramento della stabilità e coerenza didattica tramite il reclutamento di risorse interne.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Promozione del reclutamento di docenti nei SSD fondamentali. Potenziamento delle opportunità per il personale accademico interno.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Percentuale di corsi coperti da docenti interni. Diminuzione del turnover nei docenti per SSD chiave.</i>
Responsabilità	<i>Rettorato, Direzione Risorse Umane, Struttura Didattica di Riferimento dell'Ateneo.</i>
Risorse necessarie	<i>Budget per nuove assunzioni, supporto Human Resources (HR) per processi di reclutamento.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro 3 anni con monitoraggio annuale.</i>

Obiettivo n. 3	Supporto agli Studenti in Difficoltà
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Tasso elevato di esami arretrati nei primi anni del corso. Riduzione del tasso di abbandono tramite supporto personalizzato.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Implementazione di un programma di tutoraggio per i primi anni. Monitoraggio regolare delle performance degli studenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Riduzione del numero medio di esami arretrati. Aumento del tasso di prosecuzione dal primo al secondo anno.</i>
Responsabilità	<i>Presidente del Consiglio del CdS, Gruppo controllo qualità del CdS, docenti tutor, ufficio supporto studenti.</i>
Risorse necessarie	<i>Tutor qualificati, piattaforme per il monitoraggio, risorse per corsi di recupero.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Implementazione entro 2 anni.</i>

Obiettivo n. 4	Miglioramento dell'Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Scarsa mobilità internazionale degli studenti e dialogo limitato con esponenti accademici stranieri. Incremento della partecipazione ai programmi Erasmus e di scambio.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Creazione di partnership con atenei esteri.</i>

	<i>Maggiore promozione dei programmi di mobilità.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Aumento del numero di studenti partecipanti ai programmi Erasmus. Incremento delle collaborazioni internazionali per la ricerca.</i>
Responsabilità	<i>Ufficio Relazioni Internazionali, delegato Erasmus del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Fondi per mobilità, risorse di comunicazione.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Implementazione entro 2 anni.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (Cds)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Negli ultimi anni, il Corso di Studi ha attraversato una fase di importanti trasformazioni, sia sul fronte organizzativo che su quello didattico, con l'obiettivo di affrontare le criticità emerse durante il precedente riesame ciclico. Tra i principali interventi realizzati, si segnala innanzitutto la riorganizzazione del piano di studi. È stato introdotto un nuovo ordinamento didattico, pensato per garantire una distribuzione più equilibrata delle materie propedeutiche e offrire agli studenti un percorso formativo più lineare e agevole. Un altro cambiamento significativo ha riguardato le attività di tirocinio. Le esperienze pratiche sono state ripensate e potenziate, con l'obiettivo di favorire un'integrazione più efficace degli studenti con il territorio e il sistema produttivo locale. Infine, si è lavorato per ridurre la dipendenza da docenti a contratto. Questa scelta ha permesso di accrescere la stabilità dell'offerta formativa e di rafforzare il coinvolgimento del corpo docente interno, migliorando così la coerenza e la qualità complessiva del percorso di studi.

Azione Correttiva n. 1	Riorganizzazione del piano di studi
Azioni intraprese	<i>Redistribuzione delle materie propedeutiche lungo tutto il percorso accademico. Revisione delle propedeuticità per un percorso di apprendimento più armonico. Introduzione di seminari con professionisti del settore per integrare aspetti teorici e pratici.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>La nuova struttura è stata implementata e monitorata con feedback positivi degli studenti sui questionari. Migliorata la regolarità nel superamento degli esami propedeutici.</i>

Azione Correttiva n. 2	Miglioramento del tirocinio curricolare
Azioni intraprese	<i>Convenzioni con aziende e istituzioni locali per garantire esperienze pratiche più ampie e rilevanti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le convenzioni sono attive e il tirocinio rappresenta ormai una parte consolidata del percorso formativo. I feedback degli studenti confermano l'utilità delle esperienze pratiche.</i>

Azione Correttiva n. 3	Stabilizzazione del corpo docente
Azioni intraprese	<i>Reclutamento di ricercatori altamente qualificati, con particolare attenzione a profili di eccellenza e con esperienza nazionale e internazionale. Progressiva riduzione dei contratti a docenti esterni.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Avviata e in corso di completamento. È stata registrata una riduzione significativa dei docenti a contratto, con impatti positivi sulla continuità didattica e sulla qualità dell'insegnamento.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Problemi individuati

Negli ultimi anni, il Corso di Studi ha evidenziato alcune criticità che rappresentano importanti spunti di riflessione per migliorare l'esperienza formativa offerta agli studenti.

Tra le principali questioni emerse, si rileva una mancanza di chiarezza nel collegamento tra competenze teoriche e pratiche, che talvolta rende meno evidente il valore applicativo delle conoscenze acquisite. Inoltre, l'integrazione delle competenze trasversali nel percorso formativo non sempre risulta pienamente sviluppata, limitandone l'impatto sul percorso degli studenti.

Sul piano dell'internazionalizzazione, il Corso registra una mobilità studentesca inferiore alla media nazionale, accompagnata da una limitata presenza di collaborazioni con partner esteri per l'avvio di percorsi di studio congiunti. Dal punto di vista organizzativo e didattico, si segnalano difficoltà legate alla gestione delle propedeuticità, che in alcuni casi possono rallentare il completamento degli studi. Inoltre, il bilanciamento tra corsi teorici e pratici nei primi anni non sempre risulta ottimale, con effetti sulla preparazione degli studenti per le prove successive. Anche il calendario delle verifiche richiede una migliore distribuzione per evitare sovraccarichi in determinati periodi. La flessibilità dei percorsi formativi, infine, appare ridotta, penalizzando studenti con esigenze particolari, come lavoratori o persone con situazioni personali complesse.

Per quanto riguarda i servizi, il sistema di tutorato potrebbe essere più strutturato per supportare in maniera efficace gli studenti, in particolare durante i primi anni, quando le difficoltà sono maggiori.

Questi aspetti sottolineano la necessità di interventi mirati per rafforzare la qualità complessiva del Corso di Studi e offrire agli studenti un'esperienza sempre più completa e rispondente alle loro esigenze.

Sfide

Il Corso di Studi si trova ad affrontare alcune sfide fondamentali per migliorare la propria efficacia e attrattività, sia a livello locale che internazionale.

Un obiettivo prioritario è il rafforzamento delle attività di orientamento, indispensabile per aumentare il numero di immatricolati, attirando studenti non solo dal territorio regionale ma anche da altre aree geografiche, inclusi paesi esteri. Lavorare sull'attrattività del CdS è cruciale per ampliare la platea degli iscritti e consolidare la reputazione del percorso formativo.

Altrettanto rilevante è la necessità di ridurre il tasso di abbandono, in particolare nei primi due anni di corso. Fornire supporto mirato agli studenti in difficoltà, attraverso un sistema di tutorato dedicato e corsi di recupero mirati, può fare la differenza nel garantire un'esperienza accademica più solida e inclusiva.

L'internazionalizzazione rappresenta un'altra area strategica di sviluppo. È fondamentale intensificare le collaborazioni con atenei stranieri e incentivare la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità internazionale, offrendo loro opportunità concrete di crescita accademica e professionale in contesti globali.

Infine, un elemento chiave per rispondere alle diverse esigenze degli studenti è garantire una maggiore flessibilità nei percorsi di studio. L'introduzione di metodologie di apprendimento a distanza e la creazione di percorsi modulari possono rappresentare soluzioni efficaci per agevolare studenti lavoratori o chi ha esigenze particolari, favorendo una più ampia partecipazione e una maggiore inclusione.

Queste sfide rappresentano altrettanti obiettivi strategici, la cui realizzazione contribuirà a rafforzare il valore e la sostenibilità del Corso di Studi nel lungo periodo.

Punti di forza

Il Corso di Studi presenta numerosi punti di forza che ne evidenziano il valore e l'efficacia, ma anche alcune aree di miglioramento su cui concentrare gli sforzi nei prossimi anni, con prospettive di sviluppo ben delineate.

Tra i punti di forza, spicca la forte rispondenza al territorio. Il CdS vanta una stretta integrazione con il contesto locale, sostenuta da collaborazioni solide con aziende del settore agro-zootecnico e da stage mirati che offrono agli studenti un contatto diretto con il mondo del lavoro. Un altro aspetto positivo è rappresentato dall'elevata soddisfazione degli studenti, che esprimono giudizi molto favorevoli sulla qualità della didattica, con punteggi superiori a 7 nelle valutazioni complessive. Inoltre, il recente miglioramento dei tirocini ha rafforzato il focus sulle attività pratiche, consentendo agli studenti di acquisire competenze direttamente applicabili in ambito professionale.

Aree di miglioramento

Sul fronte delle aree di miglioramento, emerge l'esigenza di integrare maggiormente le competenze trasversali, come il lavoro in team e la gestione di progetti, nei programmi didattici. Un'altra priorità riguarda l'ottimizzazione del calendario didattico, con un migliore bilanciamento del carico di studio e delle verifiche intermedie per favorire una progressione più regolare degli studenti. Il supporto agli studenti rappresenta un ulteriore aspetto da potenziare, attraverso servizi di tutorato più strutturati e l'accesso a materiali didattici digitali aggiornati. Infine, l'internazionalizzazione rimane una sfida importante, con la necessità di incrementare la mobilità internazionale e sviluppare percorsi congiunti per ampliare le opportunità globali degli studenti.

Prospettive per il periodo seguente

Guardando al futuro, il Corso si pone obiettivi ambiziosi per consolidare e migliorare l'esperienza formativa. Tra le prospettive per il prossimo periodo, è prevista una revisione del piano di studi per bilanciare meglio corsi teorici e pratici, oltre a introdurre maggiore flessibilità nei percorsi di apprendimento. Il tutorato sarà ulteriormente potenziato, con programmi specifici pensati per gli studenti dei primi anni e un'attenzione particolare agli esami propedeutici. Sul piano internazionale, l'obiettivo è di concludere accordi con altre Università Straniere entro i prossimi due anni.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Le attività di orientamento in ingresso risultano generalmente in linea con i profili culturali e professionali previsti dal Corso di Studio (CdS). Strumenti come test di autovalutazione e incontri informativi aiutano gli studenti a comprendere meglio le aspettative del percorso formativo, anche se c'è margine per migliorare la comunicazione riguardo ai profili professionali di uscita e alle competenze trasversali che il CdS intende sviluppare.

Durante il percorso di studi, iniziative come il tutoraggio accademico e i workshop formativi contribuiscono a una maggiore consapevolezza del proprio iter, pur con una partecipazione talvolta disomogenea tra gli studenti. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, eventi dedicati e collaborazioni con aziende forniscono supporto concreto, anche se la connessione con alcune specifiche aree del mercato del lavoro potrebbe essere ulteriormente rafforzata.

In generale, le attività di orientamento favoriscono scelte consapevoli da parte degli studenti. In ingresso, sessioni informative permettono di chiarire aspettative e obiettivi, mentre durante il percorso strumenti come tutoraggio e monitoraggio delle carriere aiutano a intervenire su eventuali criticità. In uscita, incontri con professionisti e simulazioni di colloqui supportano la pianificazione professionale, anche se un maggiore grado di personalizzazione sarebbe auspicabile, soprattutto per chi ha ambizioni non convenzionali.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere si avvalgono del monitoraggio delle carriere accademiche per identificare problematiche come ritardi nell'acquisizione di crediti formativi, ma si potrebbe migliorare la tempestività degli interventi e la comunicazione agli studenti, per coinvolgerli più attivamente nel processo.

Infine, le iniziative di orientamento in uscita si basano sui dati relativi agli esiti occupazionali dei laureati, garantendo un buon livello di efficacia grazie alla collaborazione con aziende e al servizio placement. Tuttavia, l'analisi dei trend

occupazionali emergenti potrebbe essere ampliata, in particolare nei settori innovativi, per esplorare meglio nuove opportunità professionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Concentrazione degli esami e distribuzione dei carichi di studio

Nonostante gli sforzi del CdS per pianificare le attività didattiche in modo da agevolare l'apprendimento, la concentrazione degli esami in determinati periodi rimane un aspetto critico. Questo può generare stress e difficoltà organizzative per gli studenti. Una revisione della pianificazione dei carichi di studio e delle sessioni di esame, con una distribuzione più equilibrata nel corso dell'anno accademico, potrebbe consentire agli studenti di organizzare meglio il loro tempo e affrontare il percorso formativo con maggiore serenità.

Maggiore flessibilità nelle modalità di frequenza e studio

Per rispondere alle esigenze di una platea studentesca diversificata, il CdS potrebbe introdurre modalità di frequenza più flessibili. Tra le proposte vi sono: La possibilità di seguire alcune lezioni a distanza, soprattutto per gli studenti che lavorano o hanno impegni familiari oppure l'organizzazione di sessioni di recupero per i corsi non frequentati, garantendo un accesso più inclusivo alla formazione. Queste soluzioni migliorerebbero l'accessibilità e renderebbero il percorso formativo più adatto alle necessità individuali degli studenti.

Miglioramento del coordinamento e della comunicazione didattica

Sebbene siano previsti incontri periodici di coordinamento tra docenti e tutor, la loro frequenza e formalizzazione potrebbero essere migliorate. Rafforzare il monitoraggio delle attività didattiche, attraverso una raccolta sistematica di feedback dagli studenti, consentirebbe di identificare tempestivamente le criticità e proporre soluzioni mirate. Inoltre, un sistema centralizzato per la gestione e la comunicazione delle modifiche al piano di studi, accessibile in tempo reale, garantirebbe una maggiore trasparenza e coinvolgimento degli studenti nelle decisioni che riguardano la loro formazione.

Tempestività nelle modifiche agli obiettivi formativi e alle modalità di verifica

La modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche non è sempre avvenuta con la necessaria celerità. L'introduzione di un sistema di feedback continuo, integrato in una piattaforma digitale, potrebbe facilitare la raccolta di opinioni degli studenti durante i corsi. Questo strumento permetterebbe di adeguare tempestivamente gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione, migliorando la trasparenza e l'efficacia del processo formativo.

Prospettive di Miglioramento

Distribuzione più equilibrata degli esami. Rivedere la pianificazione delle sessioni di esame e del carico didattico, evitando sovrapposizioni intense e garantendo una distribuzione uniforme nel corso dell'anno accademico.

Flessibilità e inclusività nelle modalità di frequenza. Implementare opzioni di frequenza ibrida (in presenza e online) e sessioni di recupero per corsi non frequentati, al fine di rispondere alle esigenze di studenti lavoratori e con responsabilità familiari.

Coordinamento e monitoraggio più strutturati. Formalizzare e intensificare gli incontri tra docenti, tutor e responsabili didattici, rendendo il monitoraggio delle attività più regolare e inclusivo.

Creare un sistema centralizzato per la comunicazione delle modifiche al piano di studi, garantendo aggiornamenti tempestivi e trasparenti.

Feedback continuo e tempestivo. Introdurre un sistema di feedback regolare e digitalizzato, integrato con una piattaforma per il monitoraggio del percorso formativo. Questo strumento consentirà di raccogliere opinioni in tempo reale e di adattare rapidamente gli obiettivi formativi e le modalità di verifica alle esigenze emergenti degli studenti.

Affrontare queste aree di miglioramento sarà essenziale per ottimizzare la pianificazione didattica, garantendo un percorso di studio più equilibrato, inclusivo e trasparente. L'adozione di strumenti digitali e strategie di monitoraggio continuo permetterà di rispondere in modo più efficace alle esigenze degli studenti, migliorando la qualità dell'offerta formativa e l'esperienza complessiva del CdS.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste in ingresso sono generalmente ben definite e descritte nei documenti ufficiali del Corso di Studio, come il manifesto degli studi e i regolamenti didattici, e vengono pubblicizzate attraverso canali istituzionali come il sito web e le giornate di orientamento. Per migliorare l'accessibilità e la comprensibilità di queste informazioni, si potrebbe accompagnare il syllabus con strumenti esplicativi, come video introduttivi o guide sintetiche, utili specialmente per chi si avvicina per la prima volta all'ambiente universitario.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili viene verificato attraverso test di ingresso, sono previste iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), che rappresentano uno strumento efficace per individuare eventuali carenze formative. Sebbene queste vengano comunicate agli studenti in modo chiaro, sarebbe utile fornire feedback più dettagliati sui risultati dei test per aiutarli a comprendere meglio le aree critiche e le azioni necessarie per il recupero.

Sono previste diverse attività di supporto, come corsi di recupero e laboratori integrativi, per colmare eventuali lacune.

Criticità/Aree di miglioramento

Uno degli aspetti fondamentali da migliorare riguarda l'orientamento. È importante offrire informazioni più chiare e complete sul percorso formativo e sulle opportunità professionali ad esso collegato. Inoltre, gli incontri di orientamento potrebbero essere rafforzati, dedicando momenti specifici per aiutare gli studenti a scegliere con consapevolezza il proprio percorso formativo.

Un'altra area cruciale è la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Per esempio, si potrebbero introdurre corsi "honors" o percorsi di approfondimento riservati agli studenti più meritevoli o motivati. Allo stesso tempo, è necessario adottare metodologie di insegnamento più flessibili, in grado di rispondere alle esigenze degli studenti lavoratori, di quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con stili di apprendimento differenti.

Per quanto riguarda le esigenze specifiche, è essenziale strutturare meglio il supporto agli studenti lavoratori, ad esempio attraverso orari di lezione più flessibili e opzioni di studio a distanza. Anche gli studenti stranieri o con figli piccoli potrebbero beneficiare di servizi dedicati, come corsi di lingua o spazi appositi.

Un altro punto chiave è l'accessibilità, sia delle strutture che dei materiali didattici. Bisognerebbe potenziare l'accessibilità fisica di laboratori e aule per studenti con disabilità e ottimizzare i materiali digitali, rendendoli fruibili anche da chi ha BES. Inoltre, la formazione specifica dei docenti potrebbe aiutare a migliorare il supporto per gli studenti con esigenze particolari.

Infine, tra le prospettive di miglioramento, è consigliabile rafforzare il supporto iniziale agli studenti attraverso percorsi introduttivi personalizzati. L'uso di strumenti digitali potrebbe essere ampliato per comunicare eventuali carenze e offrire materiali di recupero. È importante anche coordinare meglio le attività di supporto, così da garantire risultati più omogenei per tutti gli studenti.

Queste azioni potrebbero essere integrate in un piano di miglioramento continuo, con l'obiettivo di rendere più efficiente e inclusivo il processo di orientamento e supporto agli studenti.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Miglioramento dell'orientamento

Un aspetto fondamentale da rafforzare riguarda l'orientamento, con l'obiettivo di offrire informazioni più chiare e complete sul percorso formativo e sulle opportunità professionali ad esso collegate. È necessario potenziare gli incontri di orientamento, soprattutto organizzati nel Campus, includendo momenti dedicati ad aiutare gli studenti nella scelta consapevole del loro percorso accademico e professionale. Una maggiore attenzione alla personalizzazione dell'orientamento, con sessioni mirate alle esigenze individuali, potrebbe favorire una migliore comprensione delle opzioni disponibili.

Criticità/Aree di miglioramento

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento

Un'altra area chiave è la personalizzazione dei percorsi formativi, attraverso l'introduzione di iniziative quali:

- **Corsi "honors" o percorsi di approfondimento:** Riservati agli studenti più meritevoli o motivati, per stimolare eccellenza e specializzazione.
- **Metodologie di insegnamento flessibili:** Adattate alle esigenze di studenti lavoratori, di quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con stili di apprendimento diversi. Queste metodologie potrebbero includere attività didattiche ibride, materiali accessibili e flessibilità nelle modalità di erogazione.

Supporto per esigenze specifiche

Per garantire pari opportunità a tutti gli studenti, è necessario rafforzare i servizi dedicati:

- **Studenti lavoratori:** Introdurre orari di lezione più flessibili, opzioni di studio a distanza e supporti per lo studio individuale.
- **Studenti stranieri:** Offrire corsi di lingua e programmi di inserimento culturale per agevolare l'integrazione.
- **Studenti con figli piccoli:** Creare spazi dedicati e prevedere opzioni di studio più compatibili con le loro esigenze familiari.

Accessibilità delle strutture e dei materiali didattici

L'accessibilità rappresenta una priorità per garantire un ambiente inclusivo:

- **Accessibilità fisica:** Potenziare l'accessibilità di laboratori e aule per studenti con disabilità, assicurando strutture adeguate e facilmente fruibili.
- **Accessibilità digitale:** Ottimizzare i materiali didattici per renderli pienamente accessibili agli studenti con BES, attraverso l'adozione di standard internazionali e tecnologie inclusive.
- **Formazione dei docenti:** Offrire percorsi di formazione specifici per i docenti, con l'obiettivo di migliorare la loro capacità di supportare studenti con esigenze particolari.

Supporto iniziale agli studenti

Un altro punto chiave è il rafforzamento del supporto iniziale attraverso percorsi introduttivi personalizzati. Questi potrebbero includere:

- **Strumenti digitali:** Utilizzati per identificare eventuali carenze iniziali e offrire materiali di recupero mirati.
- **Coordinamento delle attività di supporto:** Garantire una maggiore coerenza e omogeneità nei servizi forniti, per assicurare che tutti gli studenti abbiano accesso a opportunità di supporto equivalenti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Relativamente al potenziamento della mobilità, il CdS offre diverse opportunità attraverso il programma Erasmus+, che consente agli studenti di partecipare a periodi di studio e tirocini presso istituzioni straniere. Questo programma rappresenta un punto di forza, supportato da attività di orientamento e da agevolazioni per facilitare la preparazione delle candidature. Tuttavia, è emersa la necessità di migliorare la visibilità delle informazioni su queste opportunità, specialmente per gli studenti che non conoscono bene i programmi internazionali. Inoltre, la gamma di destinazioni disponibili potrebbe essere ampliata, includendo più possibilità extra-Erasmus e promuovendo maggiormente i tirocini in ambito internazionale.

Guardando al futuro, il CdS riconosce l'importanza di rafforzare l'internazionalizzazione come elemento strategico per migliorare l'offerta formativa e aumentare le competenze globali degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Difficoltà economiche nei primi anni di studio

Gli studenti, soprattutto quelli dei primi anni, spesso incontrano difficoltà a partecipare ai programmi Erasmus+ a causa delle spese iniziali per il soggiorno all'estero.

Questi costi, nonostante il supporto economico fornito dal programma, possono rappresentare una barriera significativa per alcune fasce di studenti.

Ostacoli linguistici

Le difficoltà linguistiche emergono come un altro ostacolo rilevante, in particolare per gli studenti che non possiedono una buona padronanza delle lingue richieste nelle destinazioni Erasmus. Questo limita la loro motivazione e capacità di sfruttare pienamente le opportunità offerte dal programma.

Visibilità e comunicazione

Nonostante l'esistenza di attività di orientamento, le informazioni relative ai programmi di mobilità non sempre raggiungono efficacemente tutti gli studenti. Una maggiore visibilità e chiarezza nella comunicazione potrebbero incentivare una partecipazione più ampia e consapevole.

Ampliamento delle destinazioni e delle opzioni extra-Erasmus

Attualmente, la gamma di destinazioni e opportunità offerte potrebbe essere arricchita includendo accordi con istituzioni extra-Erasmus e promuovendo i tirocini in ambito internazionale. Questo ampliamento contribuirebbe a diversificare le esperienze e a soddisfare un ventaglio più ampio di interessi e obiettivi professionali.

Prospettive di miglioramento

Supporto economico rafforzato. Introdurre forme di sostegno economico aggiuntivo, come borse di studio integrative, per aiutare gli studenti nei primi anni a coprire le spese iniziali di soggiorno all'estero.

Sensibilizzare gli studenti sulle possibilità di accesso anticipato ai contributi Erasmus e su eventuali altre fonti di finanziamento disponibili.

Corsi di preparazione linguistica. Organizzare corsi di lingua specifici per le destinazioni più richieste, integrandoli nel percorso formativo o offrendo sessioni extra-curricolari, in modo continuo (esistono già in Ateneo, ma non sono sufficienti)

Fornire strumenti digitali e risorse linguistiche online per preparare meglio gli studenti alle esperienze internazionali.

Miglioramento della comunicazione e visibilità. Rafforzare la comunicazione sulle opportunità di mobilità internazionale attraverso canali digitali, sessioni informative e materiali promozionali chiari e accessibili.

Creare una sezione dedicata sul sito web del CdS con guide dettagliate, testimonianze di studenti e una sezione FAQ.

Ampliamento delle opportunità internazionali. Espandere le destinazioni disponibili attraverso nuovi accordi di collaborazione con istituzioni extra-Erasmus.

Promuovere maggiormente i tirocini internazionali, incentivando il coinvolgimento di aziende e organizzazioni estere.

Sviluppo di strumenti di monitoraggio e feedback. Implementare un sistema di raccolta feedback da parte degli studenti che hanno partecipato ai programmi di mobilità, per identificare ulteriori aree di miglioramento e ottimizzare il processo.

Rafforzare la mobilità internazionale è una priorità strategica per il CdS, sia per migliorare la qualità dell'offerta formativa che per accrescere le competenze globali degli studenti. Affrontare le barriere economiche e linguistiche, migliorare la comunicazione e ampliare le opportunità disponibili rappresentano azioni fondamentali per aumentare la partecipazione e l'efficacia dei programmi di mobilità.

Attraverso un approccio mirato e inclusivo, il CdS mira a garantire che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro condizioni economiche o dalle difficoltà linguistiche, possano beneficiare appieno delle esperienze internazionali, preparandosi al meglio per affrontare un mercato del lavoro sempre più globalizzato

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Sintesi del periodo di analisi

Durante il periodo esaminato, il Corso di Studi (CdS) in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA) ha adottato diverse strategie per garantire un sistema di verifica degli apprendimenti e della prova finale chiaro e coerente. Le modalità di verifica, generalmente adeguate agli obiettivi formativi, includono prove scritte, orali e pratiche, offrendo una valutazione articolata delle competenze teoriche e applicative degli studenti.

Le informazioni relative alle modalità di verifica sono formalmente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti durante le lezioni e attraverso i canali ufficiali dell'Ateneo. Tuttavia, l'organizzazione e l'accessibilità di tali informazioni presentano margini di miglioramento. La creazione di strumenti digitali più intuitivi o di guide sintetiche e aggiornate potrebbe agevolare la consultazione da parte degli studenti, rendendo le informazioni più fruibili.

Un punto di forza significativo è il monitoraggio regolare dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Il CdS raccoglie dati statistici e feedback dagli studenti, il che consente di identificare criticità e promuovere interventi correttivi. Nonostante ciò, l'implementazione delle azioni migliorative potrebbe essere più tempestiva e maggiormente condivisa con studenti e docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Accessibilità delle informazioni sulle modalità di verifica

Sebbene le modalità di verifica siano descritte nelle schede degli insegnamenti, l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni risultano migliorabili. Gli studenti potrebbero beneficiare di piattaforme digitali più intuitive e di materiali sintetici che rendano facilmente reperibili le informazioni.

Diversificazione delle modalità di verifica

Le modalità attuali sono coerenti con gli obiettivi formativi, ma la diversificazione potrebbe essere potenziata per rispondere meglio alle specificità delle discipline. Introdurre strumenti innovativi, come simulazioni, casi studio e prove pratiche avanzate, migliorerebbe la capacità di valutare le competenze pratiche e trasversali.

Monitoraggio e implementazione delle azioni correttive

Il sistema di monitoraggio delle verifiche è positivo, ma richiede maggiore tempestività nell'adozione di interventi migliorativi. Un processo più rapido ed efficace consentirebbe di tradurre i feedback in azioni concrete, migliorando la qualità delle valutazioni.

Coinvolgimento di studenti e docenti

Un maggiore coinvolgimento degli studenti e dei docenti nell'analisi dei risultati delle verifiche potrebbe favorire una cultura condivisa di miglioramento continuo, aumentando la percezione di trasparenza e partecipazione nel processo.

Prospettive di Miglioramento

Sviluppo di strumenti digitali aggiornati e accessibili. Implementare piattaforme digitali intuitive che consentano agli studenti di accedere facilmente alle informazioni sulle modalità di verifica.

Creare guide sintetiche e regolarmente aggiornate, disponibili online, per garantire chiarezza e facilità di consultazione.

Introduzione di metodologie di valutazione innovative. Promuovere l'adozione di strumenti avanzati, come simulazioni, analisi di casi studio e prove pratiche, per valutare le competenze in modo più approfondito e multidimensionale.

Rafforzamento del sistema di monitoraggio e azioni correttive tempestive. Strutturare un processo più efficace per analizzare i dati delle verifiche, con una gestione più rapida e trasparente delle azioni correttive.

Favorire una comunicazione costante tra docenti, studenti e organi del CdS per garantire una condivisione tempestiva dei miglioramenti.

Workshop e formazione per il corpo docente. Organizzare attività formative per i docenti, incentrate sull'adozione di tecniche di valutazione innovative e sulla gestione delle attività di monitoraggio.

Coinvolgimento attivo di studenti e docenti. Creare momenti di confronto tra studenti e docenti per discutere i risultati delle verifiche e le possibili azioni di miglioramento, rafforzando la partecipazione e la condivisione degli obiettivi di qualità.

Questi interventi contribuiranno a migliorare significativamente il sistema di verifica degli apprendimenti e della prova finale, garantendo maggiore trasparenza, diversificazione e innovazione. Rafforzare l'accessibilità delle informazioni, promuovere metodi di valutazione avanzati e accelerare il processo di miglioramento continuo rappresentano azioni fondamentali per consolidare la qualità dell'offerta formativa del CdS, rispondendo in modo efficace alle esigenze degli studenti e del corpo docente.

le tipologie di prove per adattarsi alle specificità delle materie e di integrare strumenti di valutazione innovativi, come le simulazioni e i casi studio.

Un punto di forza significativo è rappresentato dal monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Il CdS raccoglie regolarmente dati statistici e feedback dagli studenti per identificare eventuali criticità. Questo processo favorisce il miglioramento continuo, ma l'implementazione delle azioni correttive potrebbe essere più tempestiva e maggiormente condivisa con i docenti e gli studenti.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Progressi e stato attuale

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA) ha compiuto significativi progressi nella definizione delle linee guida per l'interazione didattica e il coinvolgimento di docenti e tutor nelle attività di valutazione intermedia e finale. Queste linee guida costituiscono una base solida per la gestione delle attività didattiche e valutative, tuttavia, la loro applicazione non è sempre uniforme tra i diversi insegnamenti.

I criteri di valutazione e le modalità di gestione delle prove d'esame sono generalmente ben stabiliti e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tuttavia, si riscontrano discrepanze nell'applicazione delle linee guida, che possono generare esperienze disomogenee per gli studenti.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attuazione delle linee guida, il CdS utilizza strumenti di controllo che, pur utili, necessitano di maggiore strutturazione e frequenza. La raccolta di feedback da studenti e docenti rappresenta un elemento positivo, ma potrebbe essere migliorata attraverso l'introduzione di indicatori chiari e un processo di feedback più formalizzato.

Nel contesto dell'apprendimento in situazione, il CdS ha adottato tecnologie digitali come piattaforme di e-learning per garantire la continuità formativa. Questi strumenti hanno consentito di mantenere un buon livello di interazione teorica e, in parte, di attività pratiche. Tuttavia, la formazione dei docenti sull'uso di tali tecnologie non è sempre adeguata, limitando l'efficacia delle attività di insegnamento e valutazione online.

Criticità/Aree di miglioramento

Uniformità nell'applicazione delle linee guida

Nonostante le linee guida siano ben definite, l'applicazione non uniforme tra i docenti crea disomogeneità nelle esperienze di valutazione degli studenti. È necessario standardizzare le modalità di valutazione, garantendo che tutti i docenti adottino criteri coerenti e allineati con gli obiettivi formativi del corso.

Monitoraggio delle linee guida

Il monitoraggio delle attività valutative non è sufficientemente strutturato o sistematico. Un sistema di controllo più regolare, integrato con un processo di feedback attivo e coinvolgente, potrebbe migliorare l'efficacia dell'attuazione delle linee guida.

Limiti delle tecnologie per le attività pratiche

Sebbene le tecnologie digitali abbiano permesso di sostituire alcune attività in presenza, le soluzioni adottate non replicano completamente l'esperienza pratica necessaria, soprattutto per le attività che richiedono una forte componente pratica, come quelle zootecniche.

Formazione dei docenti

La preparazione dei docenti sull'uso delle tecnologie digitali e delle metodologie di didattica a distanza è insufficiente. Questo limite può ridurre l'efficacia delle lezioni online e delle attività valutative.

Prospettive di Miglioramento

Standardizzazione delle linee guida. Rivedere e uniformare le linee guida relative alla valutazione, assicurandosi che siano applicate in modo coerente da tutti i docenti.

Organizzare workshop periodici per i docenti al fine di condividere buone pratiche e garantire un allineamento metodologico.

Monitoraggio strutturato. Implementare un sistema di monitoraggio più frequente e strutturato per valutare l'efficacia delle linee guida.

Introdurre un processo di feedback formale, coinvolgendo attivamente sia gli studenti che i docenti, per identificare aree di miglioramento e intervenire tempestivamente.

Miglioramento delle tecnologie per le attività pratiche. Esplorare l'adozione di software di simulazione avanzati e collaborare con aziende del settore per creare esperienze virtuali più complete e realistiche.

Integrare un approccio ibrido che combini attività pratiche in presenza con moduli teorici online, garantendo una formazione dinamica e completa.

Potenziare la formazione dei docenti. Offrire corsi di aggiornamento specifici sull'uso delle tecnologie digitali e delle metodologie innovative di insegnamento a distanza.

Fornire supporto continuo ai docenti per l'adozione di strumenti didattici interattivi e immersivi, che possano migliorare l'esperienza formativa degli studenti.

Integrazione delle tecnologie didattiche. Sfruttare appieno le potenzialità delle piattaforme digitali, arricchendo l'esperienza di apprendimento con tecniche interattive e immersive, come simulazioni virtuali, laboratori online e analisi di casi studio.

L'adozione di queste misure contribuirà a garantire una maggiore uniformità e trasparenza nelle modalità di valutazione, migliorando al contempo la qualità dell'interazione didattica e l'efficacia delle attività pratiche. Rafforzare la formazione dei docenti e integrare soluzioni tecnologiche più avanzate rappresentano passi fondamentali per rispondere alle sfide del contesto formativo contemporaneo, assicurando un'esperienza di apprendimento dinamica e allineata agli obiettivi formativi del CdS.

Inoltre, la formazione dei docenti sull'utilizzo efficace di queste tecnologie non è sempre adeguata, il che può ridurre l'efficacia dell'insegnamento e della valutazione online.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Riorganizzazione del Piano di Studi</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Criticità nella distribuzione delle materie propedeutiche, rallentando il percorso di studi e impattando negativamente sulla coerenza formativa.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Redistribuzione delle materie propedeutiche, revisione delle propedeuticità, introduzione di seminari con professionisti per migliorare la didattica.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Feedback degli studenti sui questionari; miglioramento della regolarità nel superamento degli esami propedeutici.</i>
Responsabilità	<i>Presidente del Consiglio del CdS con il supporto dei docenti responsabili delle materie interessate</i>
Risorse necessarie	<i>Tempo docente, collaborazione di esperti esterni per seminari, risorse digitali per il monitoraggio degli studenti.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Implementazione completata con monitoraggio periodico annuale, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Obiettivo n. 2	<i>Miglioramento del Tirocinio Curricolare</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Scarsa integrazione con il territorio e opportunità di tirocinio poco rilevanti per il percorso professionale degli studenti</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sottoscrizione di convenzioni con aziende locali e nazionali per garantire tirocini pertinenti e di alta qualità.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di convenzioni attive; feedback degli studenti sui tirocini svolti; impatto sulle competenze pratiche sviluppate.</i>
Responsabilità	<i>Responsabile del tirocinio e Ufficio Placement universitario.</i>
Risorse necessarie	<i>Collaborazioni con aziende, risorse per gestione convenzioni, software per gestione tirocini.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Avviato, monitoraggio annuale per l'ottimizzazione continua.</i>

Obiettivo n. 3	<i>Stabilizzazione del Corpo Docente</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Elevata dipendenza da docenti a contratto, impattando sulla stabilità e coerenza dell'offerta formativa.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Reclutamento di ricercatori e docenti a tempo determinato con esperienza; riduzione dei contratti esterni.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Percentuale di docenti interni rispetto al totale; miglioramento nella qualità percepita della didattica.</i>
Responsabilità	<i>Rettorato, Direzione Risorse Umane, Struttura Didattica di Riferimento dell'Ateneo.</i>
Risorse necessarie	<i>Budget per assunzioni, tempo per valutazione candidati, risorse umane per gestione processi di selezione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>In corso; completamento previsto entro i prossimi anni accademici.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Negli ultimi anni, il Corso di Studio ha intrapreso una serie di importanti cambiamenti per migliorare la gestione delle risorse, rispondendo alle criticità emerse nel riesame ciclico precedente. Un intervento centrale è stato l'incremento della dotazione docente, con il reclutamento di nuovi insegnanti per garantire una copertura didattica più stabile e ridurre la dipendenza dagli incarichi a contratto. In particolare, sono stati potenziati gli insegnamenti professionalizzanti e i tirocini, per offrire agli studenti un'esperienza formativa più completa.

Un altro miglioramento significativo riguarda il rafforzamento dei tutor. È stato potenziato il loro ruolo attraverso programmi di formazione continua, con l'obiettivo di migliorare anche le competenze legate alla didattica a distanza, un'area che è diventata sempre più cruciale negli ultimi anni.

Anche le strutture didattiche hanno ricevuto un'attenzione particolare: i laboratori sono stati aggiornati con nuove attrezzature, più moderne e adeguate alle esigenze formative e agli sviluppi scientifici del settore. Questo aggiornamento ha permesso di migliorare la qualità dell'offerta formativa e di allinearla meglio alle necessità pratiche del corso di studi.

Sul fronte digitale, sono stati introdotti strumenti che semplificano l'accesso ai materiali didattici e migliorano l'efficacia dei servizi sia per gli studenti che per i docenti. Questi strumenti non solo favoriscono un'esperienza di apprendimento più dinamica, ma rispondono anche alle crescenti necessità di digitalizzazione nel panorama educativo contemporaneo.

Infine, è stata riorganizzata la gestione del personale tecnico-amministrativo, in modo da rispondere in maniera più efficiente alle esigenze didattiche nei periodi di maggiore intensità, come durante le sessioni d'esame e i tirocini. Questa riorganizzazione ha permesso una gestione più fluida delle risorse, assicurando un supporto tempestivo e adeguato per tutte le attività che richiedono una preparazione amministrativa intensiva.

Questi cambiamenti hanno portato ad un miglioramento complessivo della gestione delle risorse e della qualità dell'offerta formativa, rispondendo in modo mirato alle criticità precedentemente identificate.

Azione Correttiva n. 1	Potenziamento della dotazione docente e del supporto ai tutor
Azioni intraprese	<i>Sono stati assunti nuovi docenti per migliorare la stabilità dell'offerta formativa. È stato creato un piano di formazione continua per i tutor, incentrato sulle metodologie innovative e sulla didattica a distanza.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Incremento del numero di docenti e tutor monitorato attraverso il quoziente studenti/docenti e studenti/tutor. Feedback positivi dagli studenti sul supporto ricevuto.</i>

Azione Correttiva n. 2	Aggiornamento delle strutture e dei servizi
Azioni intraprese	<i>Implementazione di nuovi strumenti digitali per la didattica e l'accesso ai servizi. Acquisizione di attrezzature moderne per i laboratori. Monitoraggio dell'accessibilità dei servizi attraverso questionari.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Miglioramento continuo della soddisfazione degli utenti, monitorato tramite i questionari e l'analisi delle performance delle strutture. Attrezzature aggiornate in oltre il 70% dei laboratori didattici.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Problemi individuati

Nel corso delle recenti valutazioni, sono stati individuati alcuni problemi che necessitano di intervento. In particolare, persiste una discrepanza nel rapporto tra studenti e docenti, con alcune aree del corso in cui il numero di docenti non risponde agli standard ottimali per garantire un supporto adeguato a tutti gli studenti. Inoltre, alcuni laboratori richiedono ulteriori aggiornamenti per soddisfare pienamente le esigenze pratiche degli studenti, garantendo che le

strutture siano all'altezza delle sfide formative contemporanee. Un'altra area di miglioramento riguarda la sinergia tra le attività didattiche e quelle amministrative, che potrebbe essere migliorata, soprattutto nei periodi critici come le sessioni d'esame e i tirocini, per evitare ritardi o inefficienze.

Sfide

Le principali sfide future includono il rafforzamento della stabilità del corpo docente, per garantire una continuità didattica che risponda meglio alle necessità degli studenti. È anche fondamentale mantenere le attrezzature al passo con le innovazioni scientifiche, garantendo che i laboratori siano sempre aggiornati e pronti ad affrontare le nuove frontiere del settore. Infine, l'ottimizzazione della gestione amministrativa è un altro obiettivo cruciale, per migliorare l'efficienza dei servizi e offrire un supporto più tempestivo e mirato agli studenti.

Punti di forza

Tra i punti di forza del Corso di Studio c'è sicuramente la qualificazione del corpo docente, che è composto da professionisti altamente preparati sia dal punto di vista scientifico che didattico. Inoltre, l'accessibilità dei servizi digitali è un aspetto positivo, poiché le risorse sono facilmente fruibili e gli strumenti sono costantemente aggiornati per rispondere alle esigenze degli studenti. Un ulteriore punto di forza è l'impegno nella formazione continua del personale, con programmi specifici per tutor e personale tecnico-amministrativo, che contribuiscono a mantenere un alto livello di qualità dei servizi offerti.

Aree di miglioramento

Tuttavia, ci sono alcune aree in cui è possibile migliorare ulteriormente. È necessario potenziare il supporto per i tirocini e le attività professionalizzanti, affinché gli studenti possano acquisire esperienze pratiche più consistenti. Inoltre, sarebbe utile migliorare il monitoraggio dell'efficacia dei servizi e delle attrezzature, per assicurarsi che siano sempre all'altezza delle esigenze formative. Infine, rafforzare i meccanismi di feedback da parte degli studenti sarebbe fondamentale per ottimizzare la soddisfazione degli studenti e migliorare continuamente la qualità dell'offerta formativa.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Negli ultimi anni, il Corso di Studio (CdS) ha affrontato sfide significative legate alla gestione delle risorse didattiche, in particolare alla disponibilità di docenti strutturati. Nonostante l'impegno per mantenere un'offerta formativa di qualità, la carenza di docenti, soprattutto nelle aree disciplinari di base dei primi anni, ha creato difficoltà nella distribuzione equilibrata del carico didattico.

In alcune discipline, pochi docenti strutturati si sono trovati a gestire un numero eccessivo di CFU, assumendo responsabilità su più insegnamenti. Questa situazione ha avuto un impatto negativo sia sulla gestione dei singoli corsi che sulla calendarizzazione delle attività didattiche, con una potenziale riduzione della qualità dell'insegnamento e una difficoltà nel soddisfare le esigenze formative degli studenti.

Le materie di base, fondamentali per costruire le competenze iniziali degli studenti, sono state particolarmente colpite da questa situazione, con una copertura insufficiente da parte di docenti specializzati. Tuttavia, grazie al supporto del personale docente esistente e a iniziative specifiche per ottimizzare le risorse disponibili, il CdS ha continuato a rispondere alle necessità didattiche, garantendo una formazione che, pur migliorabile, rimane di qualità.

Criticità Identificate

Carenza di docenti strutturati

La mancanza di un numero sufficiente di docenti, in particolare nelle discipline di base dei primi anni, ha generato un sovraccarico per il personale docente disponibile, con il rischio di compromettere la qualità dell'insegnamento.

Distribuzione disomogenea del carico didattico

Alcuni docenti si sono trovati a gestire un numero elevato di CFU su più insegnamenti, con un conseguente sovraccarico che potrebbe incidere sulla capacità di fornire un'attenzione adeguata agli studenti e sulla qualità generale della didattica.

Impatto sulla qualità del percorso formativo

La carenza di docenti ha reso difficile garantire un piano di studi equilibrato, influenzando negativamente sulla continuità e sull'efficacia del percorso formativo, soprattutto per le discipline chiave nei primi anni.

Aree di Miglioramento

Incremento del numero di docenti strutturati

Rafforzare la dotazione di personale accademico, con particolare attenzione alle aree disciplinari di base, per garantire una copertura didattica adeguata e ridurre il sovraccarico sui docenti attuali.

Distribuzione più equilibrata del carico didattico

Assicurare una migliore pianificazione delle responsabilità didattiche, distribuendo il carico di lavoro in modo equo tra i docenti per evitare situazioni di stress lavorativo che possano compromettere la qualità dell'insegnamento.

Stabilità nella dotazione di personale

Introdurre misure per garantire una maggiore stabilità nella disponibilità di docenti, riducendo al minimo le carenze in settori strategici e migliorando la coerenza dell'offerta formativa.

Supporto per attività pratiche e tirocini

Potenziare il numero di tutor e docenti dedicati alle attività pratiche e ai tirocini, offrendo agli studenti un'esperienza formativa più completa e focalizzata sulle competenze applicative.

Formazione continua per il corpo docente

Rafforzare le opportunità di formazione per docenti e tutor, con un focus sull'insegnamento online e sull'adozione di metodologie innovative, per garantire un approccio didattico moderno e dinamico.

Integrazione tra ricerca e didattica

Aumentare la visibilità delle attività di ricerca condotte dal corpo docente, integrandole meglio con gli insegnamenti per arricchire l'esperienza formativa degli studenti.

Innovazione tecnologica

Favorire l'adozione di tecnologie avanzate nella didattica, con una formazione adeguata all'uso di piattaforme online e strumenti digitali per migliorare l'efficacia dell'insegnamento.

Nonostante le difficoltà legate alla carenza di risorse didattiche, il CdS ha dimostrato capacità di adattamento, mantenendo un buon livello di qualità nell'offerta formativa. Tuttavia, per garantire un percorso formativo sempre più efficace e rispondente alle esigenze degli studenti, è necessario un impegno concreto per rafforzare il corpo docente, ottimizzare la distribuzione del carico didattico e integrare metodologie innovative nella didattica.

L'attuazione delle azioni proposte rappresenta un passo essenziale per consolidare la qualità dell'insegnamento e migliorare l'esperienza formativa degli studenti, rispondendo al meglio alle sfide del contesto accademico e professionale contemporaneo.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Punti di forza

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA) garantisce un solido supporto didattico attraverso risorse adeguate per le attività teoriche e pratiche. Le risorse digitali sono facilmente accessibili, e le infrastrutture IT offrono un valido sostegno alla didattica, sia in presenza che a distanza. Questo aspetto è particolarmente apprezzabile per la continuità delle attività formative e per l'integrazione di strumenti innovativi nel processo di apprendimento.

Carenze strutturali

Limitata disponibilità di laboratori specialistici

Sebbene i laboratori siano ben attrezzati, il loro numero è insufficiente per rispondere adeguatamente alle esigenze pratiche del CdS.

I laboratori più specialistici, fondamentali per l'acquisizione di competenze pratiche, sono spesso occupati da altri corsi, limitando l'accesso per gli studenti di STPA e riducendo la qualità delle esperienze formative.

Scarsità di aule

La condivisione delle strutture didattiche con altri corsi della scuola genera sovraffollamento, creando difficoltà nell'organizzare sia le attività pratiche che quelle teoriche.

Impatto sulla qualità formativa

Queste carenze compromettono la possibilità di offrire esperienze pratiche di alta qualità, essenziali per il percorso formativo del CdS. Anche l'organizzazione dei tirocini risente di tali limiti, riducendo la disponibilità di spazi adeguati per lo svolgimento delle attività.

Feedback e valutazione delle risorse

Sebbene il feedback informale da parte di studenti e docenti sia utile, l'assenza di un sistema formale di raccolta e analisi dei dati limita la capacità di valutare in modo strutturato e tempestivo la qualità delle risorse e dei servizi offerti. Un monitoraggio sistematico delle strutture e delle attrezzature consentirebbe di individuare con maggiore precisione le criticità, come la scarsità di spazi adeguati e la necessità di aggiornare costantemente le dotazioni.

Gestione del personale tecnico-amministrativo

Pur essendo generalmente ben organizzata, in periodi critici, come quelli degli esami e dei tirocini, la sinergia tra attività amministrative e didattiche potrebbe essere migliorata. Questo aspetto è cruciale per una gestione più efficiente degli spazi e per ottimizzare l'uso delle strutture disponibili.

Criticità/Aree di miglioramento

Ampliamento e ottimizzazione degli spazi

Investire in nuovi laboratori specialistici e aule per aumentare la capacità delle strutture e migliorare l'accesso alle risorse pratiche per gli studenti di STPA.

Riorganizzare la gestione degli spazi condivisi per garantire una maggiore disponibilità ai corsi che necessitano di attrezzature specifiche, riducendo le sovrapposizioni.

Sistema di monitoraggio formale

Implementare un sistema strutturato di raccolta e analisi del feedback, coinvolgendo studenti e docenti in modo sistematico. Questo strumento dovrebbe essere integrato con il monitoraggio delle infrastrutture e dei servizi, per identificare rapidamente le criticità e pianificare interventi correttivi.

Aggiornamento delle attrezzature

Pianificare regolarmente l'aggiornamento delle attrezzature dei laboratori, garantendo che siano sempre in linea con le esigenze didattiche e le innovazioni tecnologiche del settore.

Sinergia tra personale tecnico e amministrativo

Migliorare la coordinazione tra il personale tecnico e amministrativo nei periodi critici, con particolare attenzione alla gestione degli spazi e al supporto logistico durante le attività didattiche e i tirocini.

Potenziamento delle risorse digitali

Continuare a investire nelle infrastrutture IT per mantenere elevati gli standard di accessibilità e supporto alla didattica, favorendo l'integrazione tra attività teoriche e pratiche.

Nonostante i punti di forza legati al supporto digitale e all'organizzazione generale, il CdS deve affrontare le criticità strutturali che limitano la qualità delle attività pratiche. Attraverso un approccio strategico che includa l'ampliamento degli spazi, l'aggiornamento delle attrezzature, una gestione più efficiente e un monitoraggio sistematico delle risorse, sarà possibile migliorare significativamente l'esperienza formativa degli studenti e garantire un percorso formativo di eccellenza.

e necessitano di maggiori risorse per garantire una formazione adeguata.

L'attuale sistema di feedback, pur essendo utile, non è formalizzato in modo sistematico. L'introduzione di questionari periodici permetterebbe di raccogliere dati concreti sulla qualità delle risorse e dei servizi offerti, contribuendo a una pianificazione più mirata degli interventi.

La programmazione delle attività amministrative, sebbene generalmente ben definita, talvolta non si allinea completamente con le esigenze didattiche. Questo problema si accentua nei periodi di esami e tirocini, quando la gestione degli spazi e delle risorse diventa particolarmente complessa.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Numerosità insufficiente di docenti e tutor, in particolare per attività pratiche e tirocini. Formazione dei tutor da potenziare sulla didattica a distanza.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Rafforzare il numero di docenti e tutor. Implementare programmi di formazione continua per docenti e tutor, con focus sull'innovazione tecnologica e metodologica.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di docenti/tutor per studente; livello di soddisfazione degli studenti su supporto didattico; monitoraggio delle competenze dei tutor.</i>
Responsabilità	<i>Direzione del CdS e Ufficio Risorse Umane.</i>
Risorse necessarie	<i>Budget per reclutamento, piattaforme di formazione, risorse per sviluppo e aggiornamento tecnologico.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Incremento della dotazione e completamento della formazione continua entro i prossimi anni.</i>

Obiettivo n. 2	<i>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Necessità di migliorare l'allineamento tra attività didattiche e supporto amministrativo. Carenze nei laboratori e nelle attrezzature pratiche.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Implementare un sistema strutturato di feedback. Aggiornare attrezzature e infrastrutture. Ottimizzare la collaborazione tra personale didattico e amministrativo.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Tasso di utilizzo delle attrezzature; risultati di questionari di soddisfazione su supporto e infrastrutture; feedback di docenti e studenti.</i>
Responsabilità	<i>Direzione del CdS, Ufficio Tecnico e Amministrazione Didattica.</i>
Risorse necessarie	<i>Budget per nuovi investimenti, software per gestione feedback, tempo per formazione del personale tecnico-amministrativo.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Potenziamento delle attrezzature entro 3 anni; monitoraggio continuo dei servizi attraverso questionari semestrali.</i>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Negli ultimi anni, il Corso di Studio (CdS) ha implementato significativi miglioramenti per rafforzare il processo di riesame continuo, con l'obiettivo di garantire un maggiore coinvolgimento delle parti interessate e un costante aggiornamento della progettazione didattica.

Coinvolgimento delle parti interessate e aggiornamento dei profili formativi

Un elemento centrale è stato l'attivazione di un dialogo costante con aziende, studenti e docenti, attraverso incontri periodici. Questo confronto ha permesso di adattare i profili formativi alle esigenze emergenti del mercato del lavoro e agli sviluppi scientifici del settore agro-zootecnico. Grazie a questo approccio, la formazione è stata allineata agli standard professionali attuali, assicurando che gli studenti acquisiscano competenze direttamente applicabili al mondo del lavoro.

Formalizzazione della raccolta e analisi dei feedback

Il CdS ha introdotto un sistema centralizzato per la raccolta e l'analisi dei feedback di studenti, laureandi e laureati. Questo strumento ha migliorato la trasparenza e l'efficacia delle azioni correttive, consentendo risposte più tempestive alle esigenze della comunità accademica e un miglioramento della qualità dei servizi. La gestione sistematica dei feedback ha favorito un dialogo più strutturato con gli stakeholder interni ed esterni.

Aggiornamento della progettazione didattica

La progettazione didattica è stata rivista in profondità per integrare le ultime innovazioni scientifiche e tecnologiche. I percorsi formativi sono stati rinnovati per rispondere agli sviluppi del settore agro-zootecnico, garantendo contenuti aggiornati e metodologie didattiche innovative. Questo processo ha permesso di migliorare la qualità dell'insegnamento e di preparare gli studenti a fronteggiare le sfide professionali più attuali.

Monitoraggio degli esiti occupazionali

Un ulteriore passo avanti è stato compiuto nel monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati, con l'obiettivo di analizzare meglio l'inserimento professionale dei diplomati. I dati raccolti hanno contribuito a orientare la formazione verso una maggiore occupabilità, rafforzando la posizione del CdS nel mercato del lavoro e fornendo una base solida per ulteriori interventi migliorativi.

Ottimizzazione delle verifiche di apprendimento

Le modalità e gli orari delle verifiche di apprendimento sono stati razionalizzati per ridurre sovrapposizioni con altre attività didattiche e migliorare la coerenza complessiva. Questa revisione ha reso l'esperienza degli studenti più organizzata, consentendo una pianificazione più efficace del percorso accademico e una migliore gestione del carico di lavoro.

Le azioni intraprese hanno contribuito a rendere il Corso di Studio più dinamico, attuale e orientato alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Tra i principali risultati:

- ***Maggiore allineamento con le necessità professionali***, grazie al dialogo continuo con aziende e stakeholder.
- ***Rafforzamento della qualità della didattica***, con percorsi formativi aggiornati e metodologie innovative.
- ***Miglioramento dell'organizzazione accademica***, attraverso una gestione più efficiente delle verifiche e delle attività didattiche.
- ***Focalizzazione sull'occupabilità***, con un monitoraggio sistematico degli esiti lavorativi dei laureati.
- *Questi mutamenti rappresentano un passo importante verso l'obiettivo di offrire un'esperienza formativa sempre più efficace e orientata al successo accademico e professionale degli studenti.*

Azione Correttiva n. 1	Incremento del coinvolgimento delle parti interessate
Azioni intraprese	<i>Organizzazione di incontri regolari con stakeholder (aziende, docenti, studenti) per raccogliere feedback e aggiornare i profili formativi. Sviluppo di piattaforme digitali per agevolare la comunicazione delle proposte.</i>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<i>Aumento del numero di stakeholder coinvolti; feedback positivi sui questionari da parte degli studenti e dei rappresentanti aziendali. Monitoraggio continuo attraverso questionari annuali.</i>

Azione Correttiva n. 2	Aggiornamento e razionalizzazione dell’offerta formativa
Azioni intraprese	<i>Revisione dei percorsi formativi per integrare innovazioni scientifiche e tecnologiche. Analisi comparativa con CdS simili a livello regionale e nazionale per migliorare la competitività.</i>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<i>Implementazione completata nel 70% degli insegnamenti; aggiornamenti costanti garantiti da incontri semestrali della Commissione Paritetica e della AQ.</i>

Azione Correttiva n. 3	Monitoraggio e analisi degli esiti occupazionali
Azioni intraprese	<i>Creazione di un sistema strutturato per il monitoraggio degli esiti occupazionali. Collaborazione con enti esterni per tracciare il percorso professionale dei laureati.</i>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<i>Database occupazionale avviato; analisi comparativa completata per il 50% delle classi di laurea simili a livello nazionale. Piano di espansione previsto per i prossimi due anni.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Sono stati identificati alcuni problemi chiave che necessitano di attenzione:

- **Coinvolgimento disomogeneo degli stakeholder**

La partecipazione alle consultazioni è risultata limitata per alcune categorie di interlocutori, come rappresentanti di industrie o settori specifici, che potrebbero offrire un contributo prezioso.

- **Aggiornamento dei percorsi formativi**

Sebbene i percorsi formativi vengano aggiornati, il processo non sempre avviene in modo tempestivo e uniforme. L’integrazione rapida delle innovazioni scientifiche e tecnologiche rimane una sfida, richiedendo un miglioramento nell’efficienza e nell’efficacia del processo di aggiornamento.

Sfide

Le principali sfide per il futuro includono:

- **Estensione della rete di stakeholder**

Ampliare il coinvolgimento degli interlocutori esterni, includendo una gamma più ampia di settori e industrie, per allineare meglio la formazione accademica con le esigenze del mercato del lavoro.

- **Potenziare il monitoraggio degli esiti occupazionali**

Rafforzare l’analisi comparativa con altri corsi di studio a livello nazionale e internazionale, per identificare opportunità di miglioramento e affinare le strategie didattiche e di orientamento professionale.

- **Accelerare l’integrazione delle innovazioni scientifiche**

Semplificare e velocizzare il processo di aggiornamento dei percorsi formativi, per garantire che il curriculum rimanga sempre allineato ai rapidi sviluppi scientifici e tecnologici.

Punti di Forza

Nonostante le criticità, sono emersi alcuni punti di forza che dimostrano la validità delle azioni intraprese:

- **Partecipazione attiva degli stakeholder e degli studenti**

Gli incontri di consultazione hanno visto un buon livello di partecipazione, confermando l'efficacia di un approccio partecipativo nel processo di miglioramento continuo.

- **Innovazione didattica**

Sono stati introdotti metodi didattici innovativi, grazie anche alla piena funzionalità della piattaforma Google suite messa a disposizione dell'Ateneo e relativi corsi di formazione per il personale docente, che stanno migliorando sia la qualità dell'insegnamento che l'efficacia delle modalità di verifica degli apprendimenti.

Trasparenza nei processi

La formalizzazione e la visibilità dei feedback ricevuti hanno rafforzato la trasparenza, rendendo le azioni correttive più comprensibili e accessibili agli studenti e agli altri stakeholder.

Area di miglioramento:

Per consolidare i punti di forza e affrontare le criticità, le seguenti azioni sono suggerite:

- **Migliorare la comunicazione sui risultati delle azioni correttivi** Incrementare la trasparenza e la diffusione delle informazioni sui miglioramenti implementati, per rafforzare la fiducia degli studenti e degli stakeholder nel processo educativo.
- **Potenziare il coordinamento tra insegnamenti** razionalizzare il calendario delle verifiche e migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, evitando sovrapposizioni che possano creare difficoltà organizzative per gli studenti.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Interazione con le parti consultate

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA) ha istituito un sistema di interazioni regolari con stakeholder esterni (aziende, professionisti, enti di ricerca) per garantire un aggiornamento continuo dei profili formativi. Attraverso incontri annuali con un Tavolo Tecnico Permanente, vengono raccolti e analizzati i feedback delle parti coinvolte. Questo approccio ha permesso di mantenere un dialogo aperto e costruttivo con il settore agro-zootecnico.

Tuttavia, è necessario ampliare la rete di interlocutori, includendo un numero maggiore di aziende e professionisti, per ottenere una rappresentazione più ampia e diversificata delle esigenze del mercato. Inoltre, l'analisi dei feedback potrebbe essere resa più sistematica e continua, integrando strumenti di monitoraggio che garantiscano un confronto regolare e strutturato.

Comunicazione delle osservazioni e proposte di miglioramento

Il CdS dispone di diversi canali per raccogliere osservazioni e suggerimenti, tra cui questionari di valutazione, incontri con docenti e tutor, e piattaforme digitali. Tuttavia, il processo di raccolta e risposta alle problematiche potrebbe beneficiare di una migliore formalizzazione. Attualmente, la mancanza di un sistema centralizzato rischia di generare disomogeneità nell'analisi e nel trattamento delle proposte.

Sebbene le proposte siano valutate in base alla loro fattibilità, l'assenza di una documentazione chiara e tracciabile può limitare l'efficacia e la trasparenza del processo decisionale. Una maggiore strutturazione potrebbe garantire un utilizzo più tempestivo e sistematico delle osservazioni ricevute.

Feedback da studenti, laureandi e laureati

Il CdS raccoglie regolarmente le opinioni di studenti, laureandi e laureati tramite questionari di soddisfazione, integrando questi feedback nella revisione dei percorsi formativi. Tuttavia, le azioni correttive intraprese non sono sempre chiaramente comunicate, il che può limitare la percezione degli studenti e del personale accademico sull'efficacia del CdS.

Maggiore trasparenza nei processi decisionali e una comunicazione più esplicita delle modifiche apportate contribuirebbero a rafforzare la fiducia degli stakeholder nel CdS. Inoltre, un monitoraggio più approfondito dei successi professionali dei laureati consentirebbe di valutare l'impatto a lungo termine della formazione offerta, migliorandone l'efficacia e l'allineamento con le esigenze del mercato.

Gestione dei reclami

Il CdS dispone di procedure chiare per la gestione dei reclami degli studenti, che vengono presi in carico tempestivamente. Tuttavia, la comunicazione delle risoluzioni potrebbe essere migliorata. Una maggiore formalizzazione delle risposte, documentando in modo tracciabile ogni fase della gestione del reclamo, aumenterebbe la chiarezza e la trasparenza del processo, rafforzando il dialogo con gli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Espansione della rete di interlocutori

Coinvolgere un numero maggiore di aziende e professionisti del settore agro-zootecnico, garantendo che i profili formativi rispondano alle esigenze di un panorama professionale più ampio e diversificato.

Centralizzazione e formalizzazione dei processi di raccolta feedback

Implementare un sistema strutturato e centralizzato per la raccolta e l'analisi dei feedback e delle proposte di miglioramento, garantendo maggiore coerenza e tempestività nel trattamento delle osservazioni.

Maggiore trasparenza sulle azioni intraprese

Comunicare in modo più chiaro e visibile le azioni intraprese in seguito alle opinioni raccolte, migliorando il coinvolgimento e la fiducia degli studenti e del personale accademico.

Monitoraggio dei successi professionali dei laureati

Rafforzare il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati, valutandone i successi professionali nel lungo termine per misurare l'efficacia della formazione offerta.

Formalizzazione delle risposte ai reclami

Garantire che ogni reclamo sia gestito in modo documentato e tracciabile, migliorando la comunicazione con gli studenti riguardo alla risoluzione delle problematiche sollevate.

Prospettive di Miglioramento

Creazione di un sistema centralizzato per la gestione dei feedback

Sviluppare una piattaforma dedicata che consenta di raccogliere, analizzare e rispondere alle opinioni di tutte le parti coinvolte (studenti, laureati, aziende, docenti) in modo sistematico e tracciabile.

Miglioramento della comunicazione con gli studenti

Rafforzare la comunicazione delle azioni correttive e dei risultati ottenuti, garantendo maggiore trasparenza e partecipazione attiva degli studenti nel processo decisionale.

Espansione della rete di consultazione con il mondo esterno

Estendere le collaborazioni con aziende, professionisti e organizzazioni di settore per mantenere i profili formativi aggiornati e coerenti con le richieste del mercato.

Monitoraggio e valorizzazione dei laureati

Implementare strumenti per tracciare e valorizzare i percorsi professionali dei laureati, fornendo una base concreta per aggiornare il piano di studi e migliorare l'allineamento con il mercato del lavoro.

Gestione strutturata dei reclami

Formalizzare ulteriormente le procedure di gestione dei reclami, garantendo una documentazione chiara e accessibile che consenta agli studenti di comprendere il processo e le soluzioni adottate.

Questi interventi mirano a migliorare l'efficacia della gestione dei feedback, la trasparenza nei processi decisionali e la partecipazione attiva delle parti interessate, contribuendo a mantenere il CdS allineato con le esigenze professionali e le aspettative degli studenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali:

La Scheda Unica Annuale anni 2020-21-22-23

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/02/L-38-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/CdL-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/SUA-Scienze-e-tecnologie-delle-produzioni-animali.pdf>

Scheda Monitoraggio Annuale

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/10/all-3.5_SMA_CdL-STPA.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/SMA_STPA_2023.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/12/SMA-CdL-STPA-21_22.pdf

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/11/Verbale-GAQ-STPA-SMA-2021-All_p_2.pdf

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2020/10/SMA-STPA-2020.pdf>

Relazioni Commissione Paritetica Docenti Studenti

Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/01/Relazione-Annuale-2023-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2023/01/Relazione-2022-CPDS-SFN.pdf>

<https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Relazione-annuale-2021-CPDS-SFN.pdf>

https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2021/01/Relazione-2020-CPDS_SFN-corretto-anno.pdf

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Opinione degli Studenti Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/05/Relazione-Opinione-Studenti-2024-2.pdf>

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/04/ilovepdf_merged-1.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/04/ilovepdf_merged.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/01/Verbale-n.-7-del-27.04.2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-6-17-06-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Relazioni Nucleo di Valutazione di Ateneo

Relazione Annuale Capitolo CdL in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/ilovepdf_merged-7.pdf

https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2023/10/ilovepdf_merged-2.pdf

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2022/10/Relazione-annuale-2022-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2021/10/Relazione-Annuale-2021-PDF-Elaborabile.pdf>

<https://ndv.unicz.it/wp-content/uploads/2020/12/verbale-n-11-13-10-2020-pdf-elaborabile.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Revisione continua dei percorsi formativi e coordinamento didattico

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA) ha adottato diverse iniziative collegiali per migliorare costantemente i percorsi formativi, il coordinamento tra gli insegnamenti e la razionalizzazione degli orari. La Commissione Paritetica di Corso di Studio (CPDS) gioca un ruolo centrale in questi processi, garantendo un dialogo costante tra docenti, studenti e stakeholder.

Tuttavia, nonostante l'organizzazione di incontri regolari tra i docenti per la distribuzione degli esami e il coordinamento dei contenuti didattici, la formalizzazione di queste attività non risulta ancora pienamente sistematica. Un approccio più strutturato e documentato consentirebbe di monitorare con maggiore efficacia l'impatto di tali interventi e ottimizzare ulteriormente la gestione delle verifiche e degli orari.

Aggiornamento dell'offerta formativa

Il CdS è fortemente impegnato a mantenere il piano di studi allineato ai più recenti sviluppi scientifici e tecnologici nel settore agro-zootecnico. Tuttavia, la tempestività degli aggiornamenti necessita di miglioramenti, soprattutto per garantire che le scoperte più recenti della ricerca vengano rapidamente integrate nei contenuti accademici.

Nonostante l'attenzione dedicata ai cicli successivi di studio, l'integrazione tra i risultati della ricerca e l'offerta formativa richiede un ulteriore approfondimento, al fine di mantenere il CdS all'avanguardia e rispondere in modo dinamico alle esigenze del mercato e del contesto professionale.

Monitoraggio dei percorsi formativi e degli esiti occupazionali

Il CdS monitora regolarmente i percorsi di studio degli studenti, i risultati delle verifiche di apprendimento e gli esiti occupazionali. Tuttavia, la raccolta dei dati sugli sbocchi professionali, sebbene avviata, non è ancora completamente sistematica. Ampliando l'analisi comparativa con i dati di altri atenei simili, sia a livello nazionale che regionale, sarebbe possibile comprendere meglio la competitività del corso e identificare strategie più mirate per migliorare l'occupabilità dei laureati.

Tirocini e inserimento lavorativo

Il CdS ha già attivato numerose opportunità, tra cui tirocini, contratti di apprendistato e seminari di orientamento al lavoro, per favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Tuttavia, esiste un margine significativo per ampliare ulteriormente queste opportunità, sia a livello nazionale che internazionale. Una rete più ampia di collaborazioni con aziende, organizzazioni e istituzioni accademiche potrebbe rafforzare il carattere professionalizzante del corso e migliorare l'esperienza pratica degli studenti.

Implementazione e visibilità delle azioni di miglioramento

Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base delle analisi del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e delle segnalazioni provenienti dagli stakeholder, ma la loro implementazione potrebbe essere più rapida e tempestiva. Inoltre, una maggiore trasparenza e visibilità dei risultati ottenuti favorirebbe un coinvolgimento più attivo degli studenti, del personale e delle parti interessate, contribuendo a consolidare il dialogo e la fiducia reciproca.

Criticità e Aree di Miglioramento

Formalizzazione del coordinamento tra insegnamenti

Creare un sistema documentato e strutturato per monitorare l'efficacia del coordinamento tra i docenti, razionalizzare gli orari e ottimizzare la gestione delle verifiche.

Accelerare l'aggiornamento dell'offerta formativa

Integrare tempestivamente le ultime scoperte scientifiche e tecnologiche, garantendo una preparazione che risponda in modo immediato alle esigenze emergenti del settore agro-zootecnico e tecnologico.

Potenziare il monitoraggio degli esiti occupazionali

Raccogliere dati più completi sugli sbocchi occupazionali e confrontarli con i risultati di altri atenei simili per migliorare la competitività e la visibilità del CdS.

Ampliamento delle collaborazioni per tirocini e stage

Estendere la rete di aziende e organizzazioni partner, offrendo agli studenti un maggior numero di tirocini, contratti di apprendistato e stage professionalizzanti.

Migliorare la visibilità delle azioni di miglioramento

Rafforzare la comunicazione dei risultati ottenuti attraverso strumenti mirati e trasparenti, garantendo una maggiore partecipazione e consapevolezza tra tutti gli stakeholder.

Prospettive di Miglioramento

Migliorare la tempestività nell'implementazione delle azioni correttive, garantendo che le modifiche vengano realizzate in tempi brevi e comunicate efficacemente.

Rafforzare la rete di collaborazioni nazionali e internazionali, ampliando le opportunità di stage e tirocini per favorire l'inserimento professionale degli studenti.

Rendere più efficiente il coordinamento didattico, ottimizzando la pianificazione degli orari e il monitoraggio delle verifiche per migliorare l'esperienza formativa.

Incrementare la connessione con il mercato del lavoro, attraverso eventi di networking, workshop e collaborazioni mirate con il settore agro-zootecnico.

Queste azioni mirano a consolidare i punti di forza del corso e a rispondere in maniera più incisiva alle esigenze degli studenti e del settore professionale, rafforzando il posizionamento del CdS come punto di riferimento nel panorama accademico e lavorativo.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	<i>Coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate nel miglioramento del CdS</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Coinvolgimento limitato degli stakeholder; mancanza di un sistema formalizzato per raccogliere e analizzare i feedback; scarsa visibilità delle azioni correttive.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Espandere la rete di consultazione; implementare un sistema centralizzato di raccolta e analisi dei feedback; migliorare la comunicazione delle azioni correttive.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di stakeholder consultati; tasso di risposta ai questionari; visibilità delle modifiche apportate in seguito ai feedback raccolti.</i>
Responsabilità	<i>Presidente del Consiglio del CdS, Commissione Paritetica, Responsabili AQ.</i>
Risorse necessarie	<i>Piattaforma digitale per la raccolta dei feedback, risorse per incontri con stakeholder, personale per analisi dei dati.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Introduzione del sistema centralizzato e ampliamento della rete di consultazione entro 2 anni.</i>

Obiettivo n. 2	<i>Revisione e aggiornamento continuo della progettazione didattica e delle metodologie del CdS</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Mancanza di formalizzazione nel coordinamento didattico; aggiornamenti formativi non tempestivi rispetto alle innovazioni scientifiche; dati occupazionali incompleti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Formalizzare i processi di coordinamento e distribuzione degli orari; accelerare l'aggiornamento dell'offerta formativa; ampliare il monitoraggio degli esiti occupazionali.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Frequenza degli aggiornamenti dei percorsi formativi; numero di aziende coinvolte in tirocini e stage; dati occupazionali confrontati con altri atenei.</i>
Responsabilità	<i>Direzione del CdS, Commissione Paritetica, Ufficio Placement.</i>
Risorse necessarie	<i>Software per monitoraggio occupazionale, budget per incontri di coordinamento, risorse per analisi comparativa con altri atenei.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Formalizzazione e aggiornamenti tempestivi entro 2 anni; ampliamento della rete di collaborazioni in 3 anni.</i>